



GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA

ANNO 2024

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA

Anno 2024

Domenico Casella

10-UMBRIA

Luglio 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Revisione bozze: *Domenico Casella*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Domenico Casella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: luglio 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833855202

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024

Pubblicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2024

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2024

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2024

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2024

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2024

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2024

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2024

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2024

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2024

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2024

Pubblicato

11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2024

12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2024

Pubblicato

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2024

Pubblicato

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2024

Pubblicato

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2024

Pubblicato

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2024

Pubblicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2024

Pubblicato

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2024

Pubblicato

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2024

Pubblicato

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2024

Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1 Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1 Le operaie agricole totali</i>	<i>4</i>
1.2 Numero giornate totali operai agricoli	7
<i>1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>10</i>
2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	12
2.1 Numero operai agricoli stranieri	12
<i>2.1.1 Le operaie agricole straniere</i>	<i>15</i>
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri	18
<i>2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>21</i>
3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	23
3.1 Numero operai agricoli comunitari	23
<i>3.1.1 Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>26</i>
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari	29
<i>3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>32</i>
4. NAZIONI DI PROVENIENZA	34
4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	34
4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	36
5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	38
5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
<i>5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>41</i>
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	43
<i>5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>45</i>
6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	47
6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
<i>6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>50</i>
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	52
<i>6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>55</i>
7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	57
7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	57
<i>7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>60</i>
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	62
<i>7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>65</i>

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	67
8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	67
<i>8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>70</i>
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	72
<i>8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>74</i>
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	76
9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	76
<i>9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>79</i>
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	81
<i>9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>84</i>
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	86
10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	86
<i>10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>89</i>
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	91
<i>10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>94</i>
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	96
11.1 Gli operai agricoli	96
11.2 Le operaie agricole	97
11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	99
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	101
11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni	103
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni	105

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Numero						
Territorio	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	2.046	9.501	11.547	2.199	9.694	11.893
Terni	397	2.355	2.752	413	2.417	2.830
Umbria	2.443	11.856	14.299	2.612	12.111	14.723
ITALIA	114.947	875.433	990.380	117.151	890.368	1.007.519
Giornate						
Territorio	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	506.711	1.100.399	1.607.110	548.544	1.136.080	1.684.624
Terni	97.713	244.065	341.778	100.913	241.270	342.183
Umbria	604.424	1.344.464	1.948.888	649.457	1.377.350	2.026.807
ITALIA	29.520.862	86.309.920	115.830.782	30.353.139	87.740.891	118.094.030

Fonte: elaborazioni su dati INPS

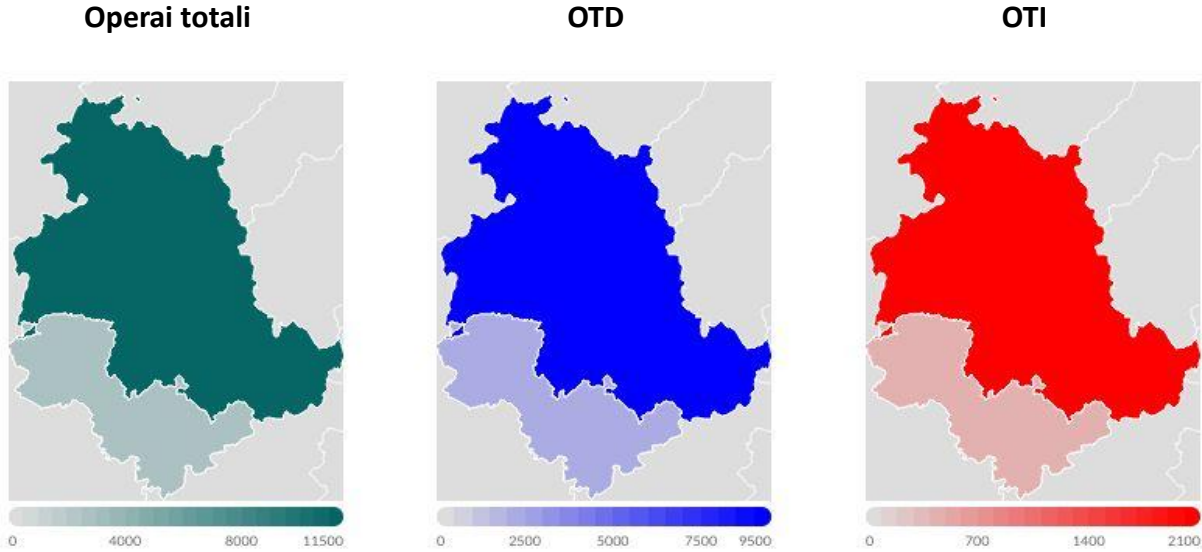
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Umbria è aumentato di 424 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 14.723 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Umbria è stato per la componente OTI di 2.612 unità; e di 12.111 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

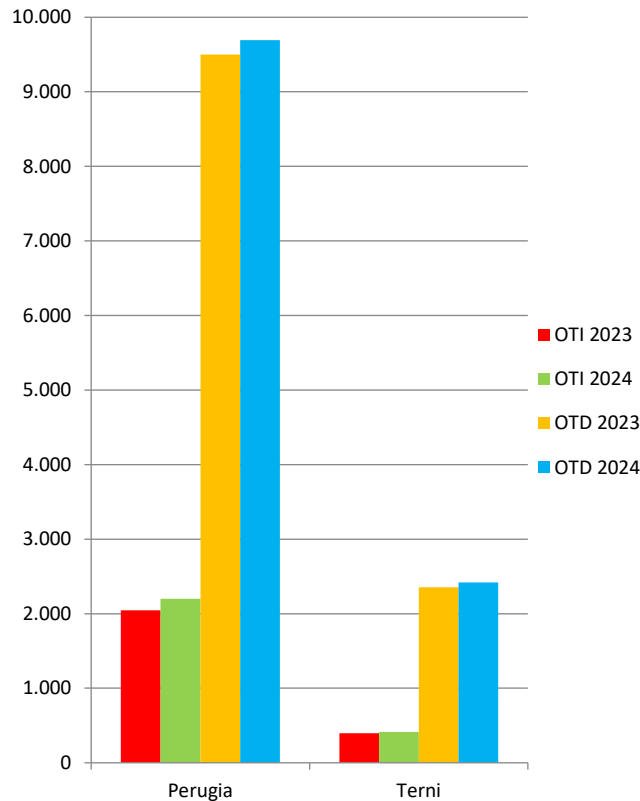
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,0% sul totale degli operai agricoli; del 2,2% per la componente OTD e del 6,9% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024



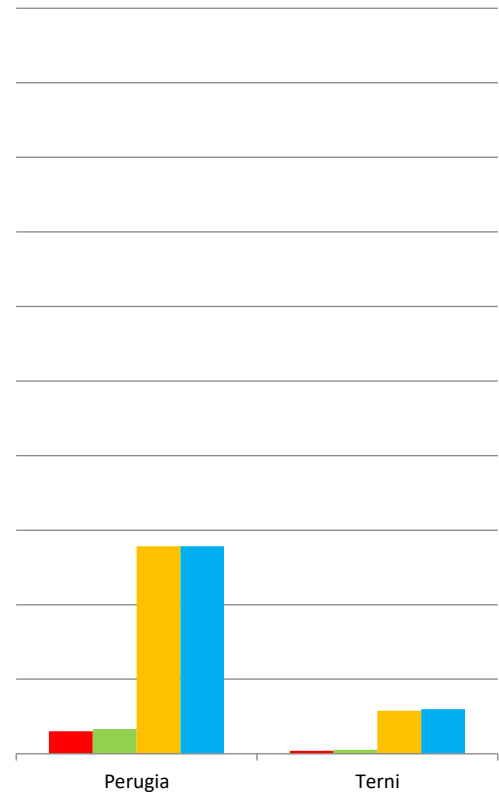
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

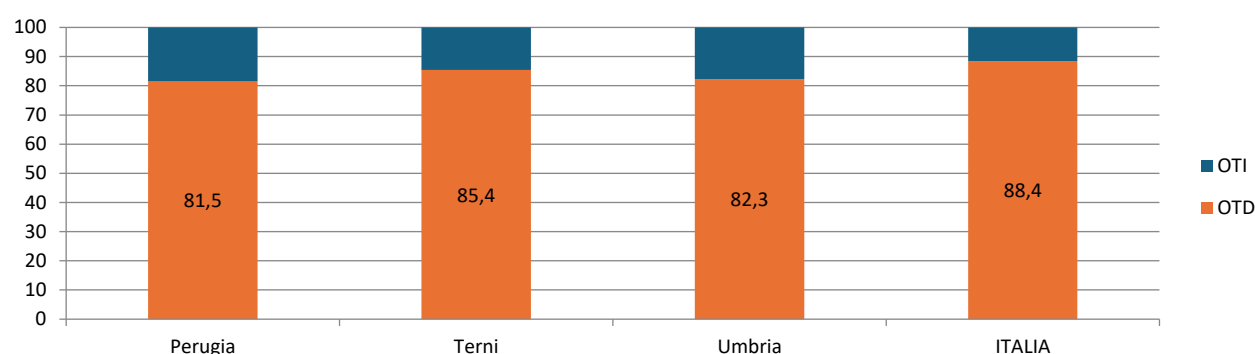
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'82,9% all'82,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,5% di Perugia all'85,4% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024

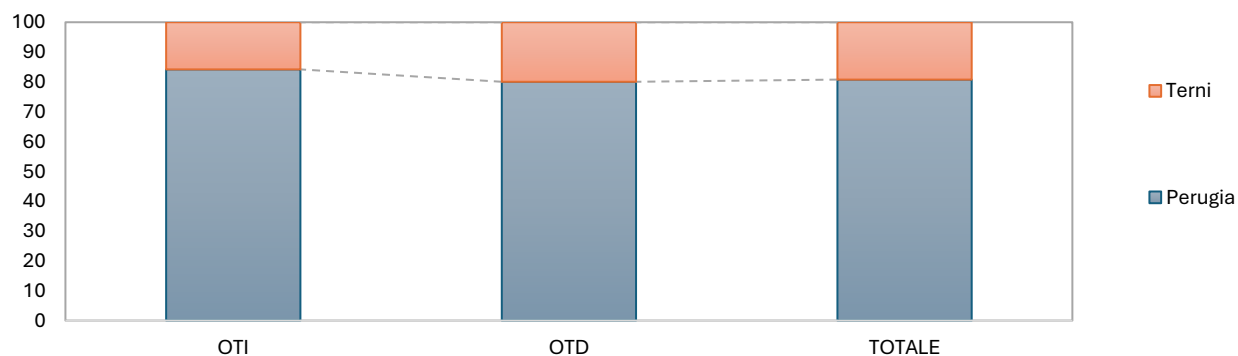


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTD agricoli; il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

Perugia concentra l'80,0% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli totali l'84,2% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare l'80,8% degli operai agricoli totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Umbria è aumentato di 68 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.771 unità, pari al 25,6% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Umbria è stato per la componente OTI di 386, pari al 14,8% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2023; e di 3.385 per la componente OTD, pari al 27,9% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023.

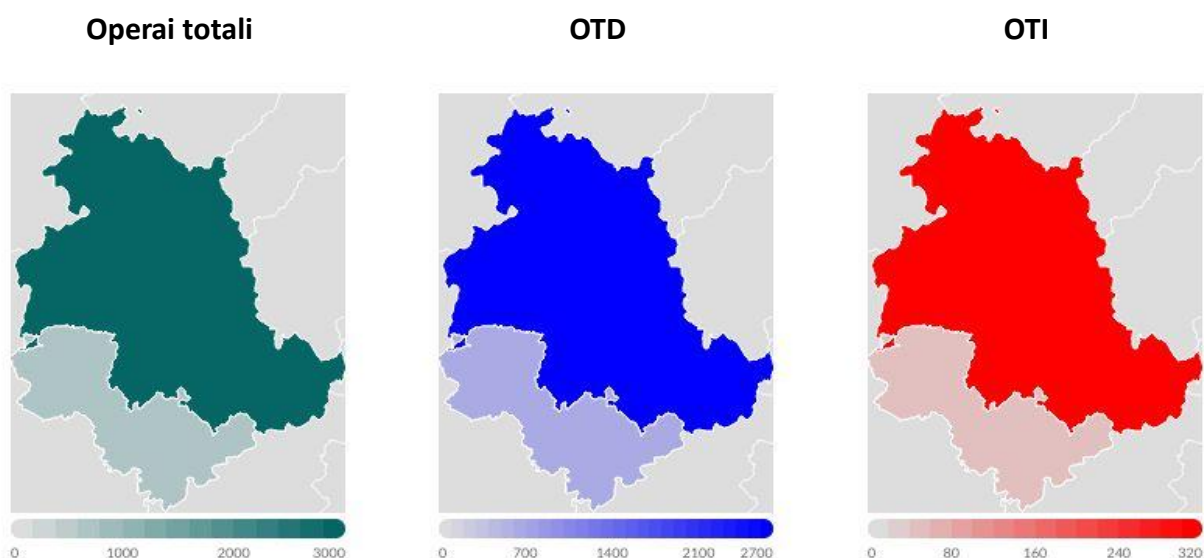
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	304	2.783	3.087	333	2.785	3.118
Terni	41	575	616	53	600	653
Umbria	345	3.358	3.703	386	3.385	3.771
ITALIA	17.471	295.379	312.850	18.416	289.407	307.823
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	68.317	302.646	370.963	75.494	310.500	385.994
Terni	11.185	59.606	70.791	11.547	57.229	68.776
Umbria	79.502	362.252	441.754	87.041	367.729	454.770
ITALIA	4.244.974	27.986.135	32.231.109	4.558.380	27.876.326	32.434.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

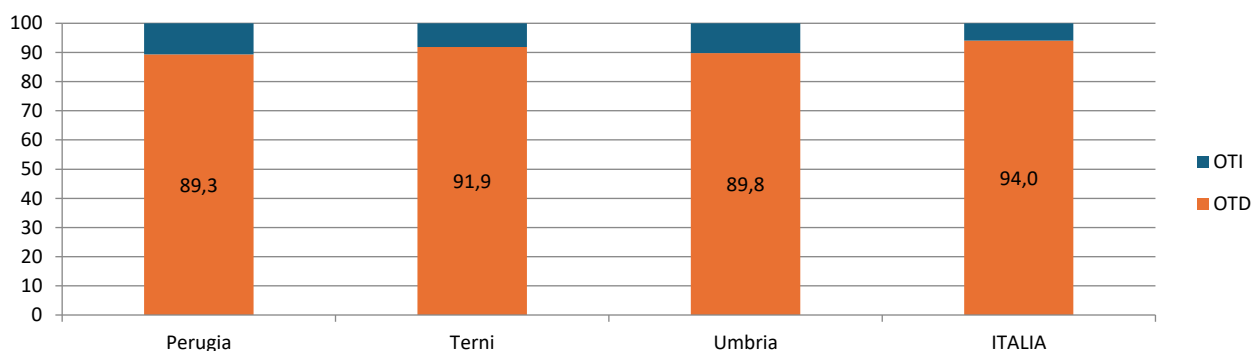


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,8% sul totale delle operaie agricole; dello 0,8% per la componente OTD e dell'11,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 90,7% all'89,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,3% di Perugia al 91,9% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



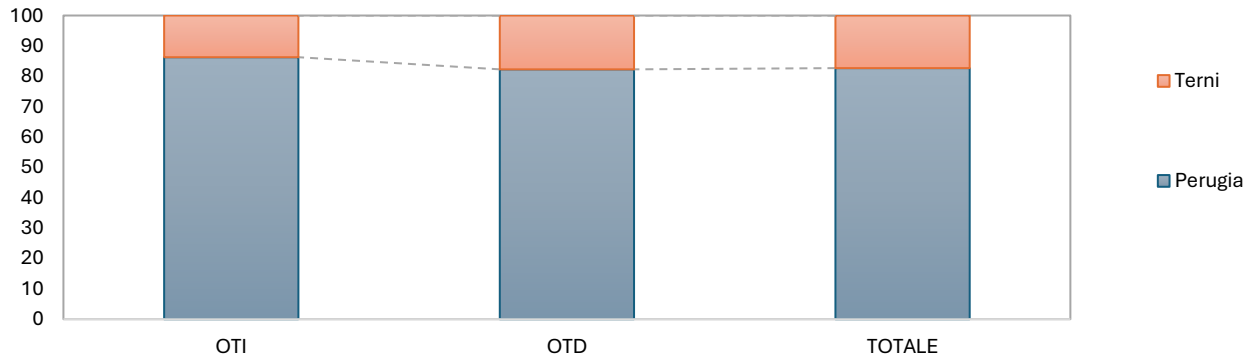
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTD agricole; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Perugia concentra l'82,3% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole totali l'86,3% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole

totali hanno portato a concentrare l'82,7% delle operaie agricole totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

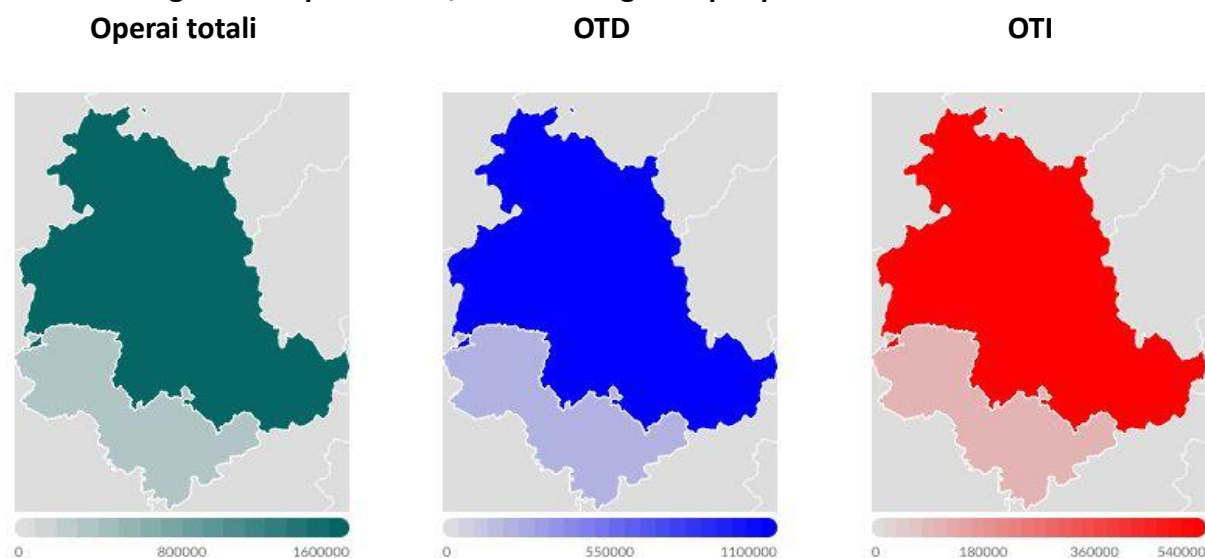
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli in Umbria è aumentato di 77.919 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.026.807 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Umbria è stato per la componente OTI di 649.457 e di 1.377.350 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 1 provincia per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

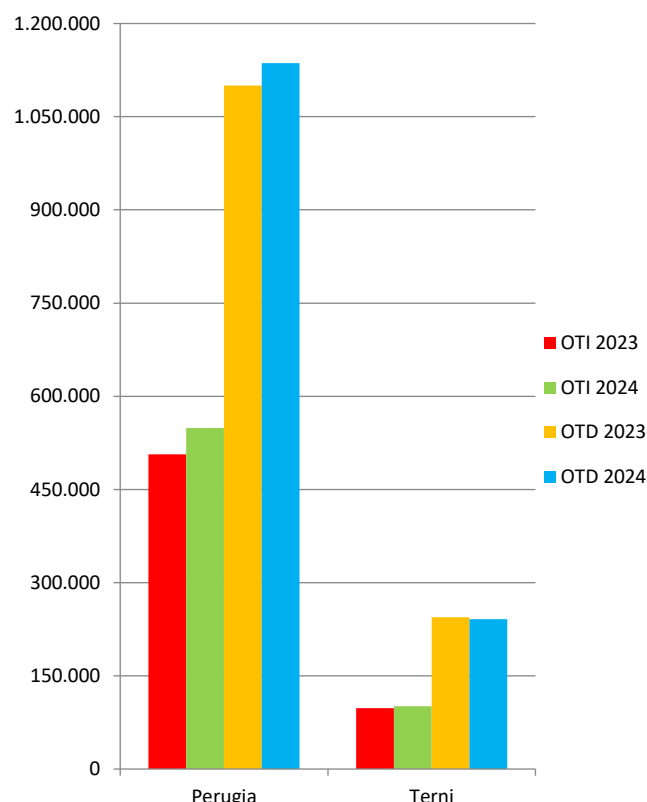


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 2,4% per la componente OTD e del 7,5% per la componente OTI.

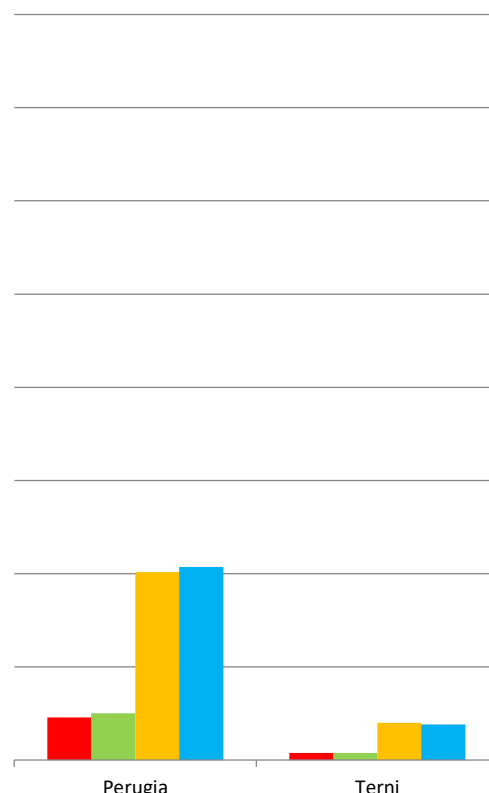
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 69,0% al 68,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 67,4% di Perugia al 70,5% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



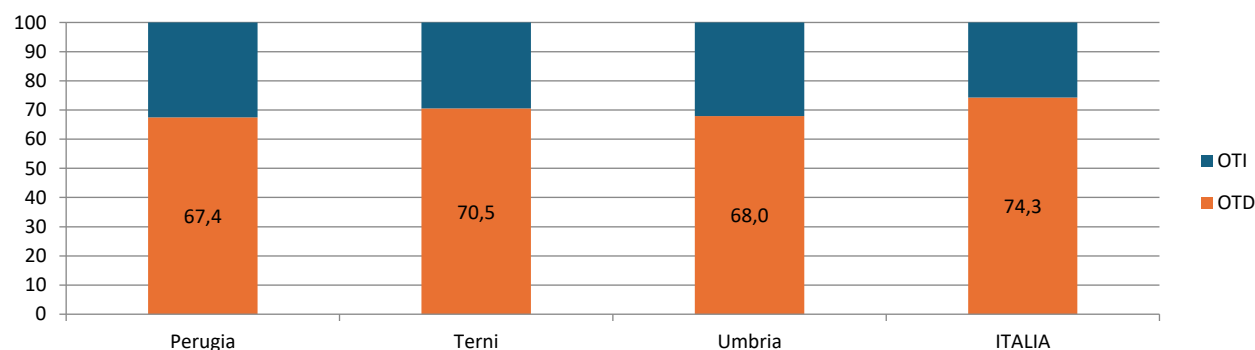
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



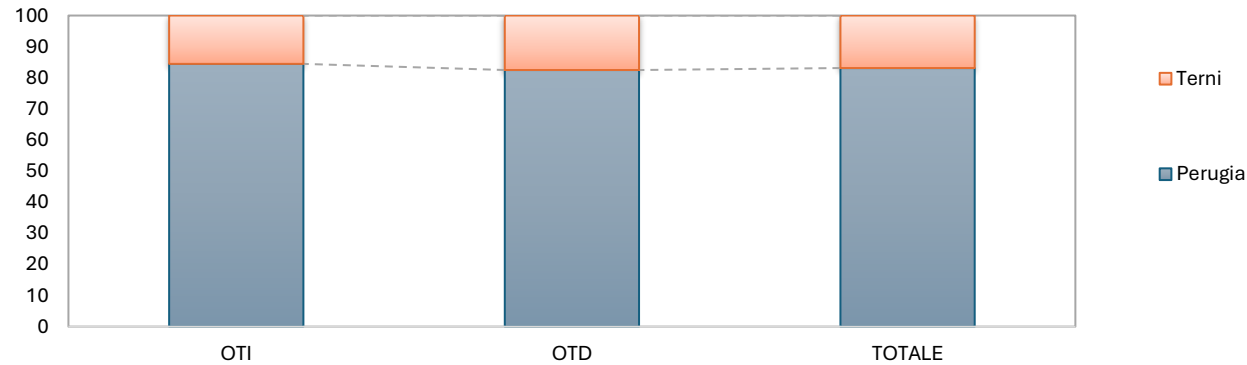
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso della provincia di Perugia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Perugia concentra l'82,5% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli l'84,5% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle

giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare l'83,1% delle giornate degli operai agricoli totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024

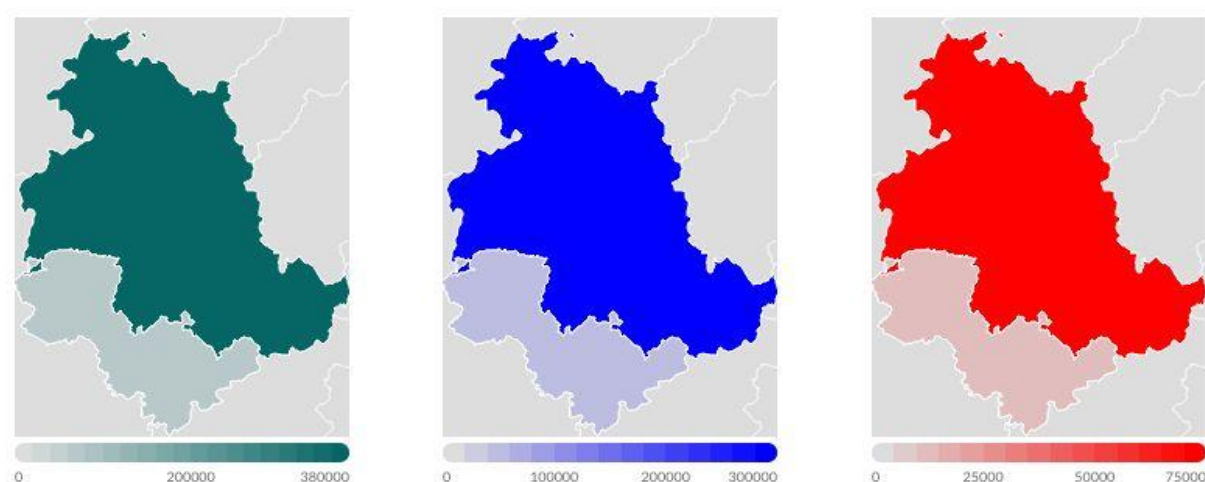


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Umbria è aumentato di 13.016 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 454.770 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Umbria il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 87.041 e di 367.729 per la componente OTD.

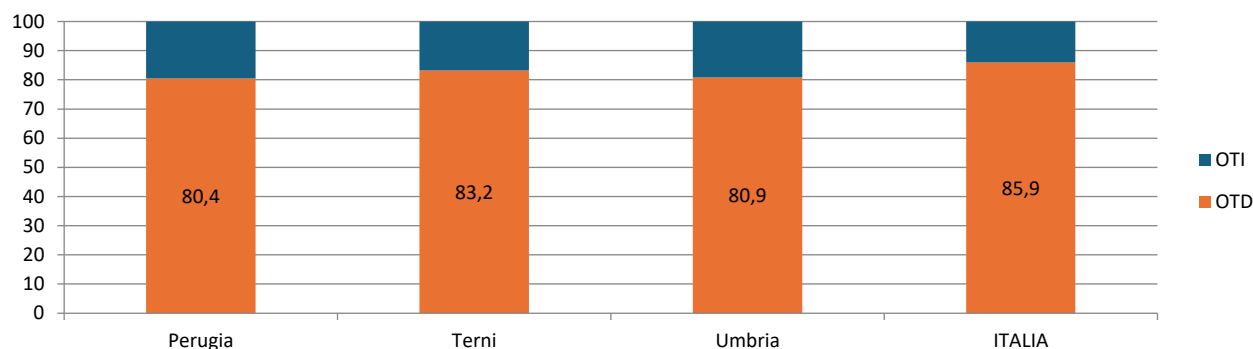
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dell'1,5% per la componente OTD e del 9,5% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'82,0% all'80,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'80,4% di Perugia all'83,2% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso della provincia di Perugia è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

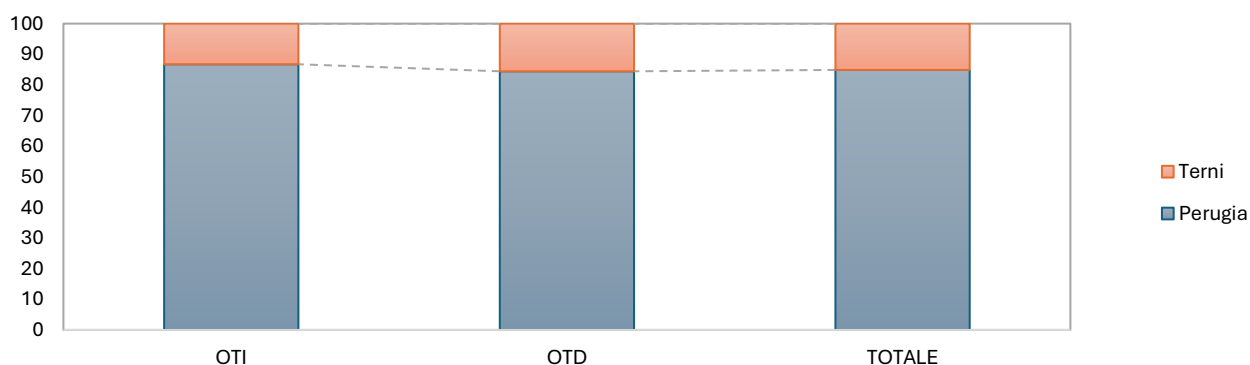
Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra l'84,4% delle giornate delle OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricoli l'86,7% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare l'84,9% delle giornate delle operaie agricole totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	476	4.731	5.207	510	5.006	5.516
Terni	111	1.077	1.188	93	1.095	1.188
Umbria	587	5.808	6.395	603	6.101	6.704
ITALIA	29.334	342.257	371.591	30.645	369.379	400.024
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	109.278	573.501	682.779	118.673	620.703	739.376
Terni	23.263	117.087	140.350	21.444	115.479	136.923
Umbria	132.541	690.588	823.129	140.117	736.182	876.299
ITALIA	7.292.439	33.912.267	41.204.706	7.701.106	36.484.824	44.185.930

Fonte: elaborazioni su dati INPS

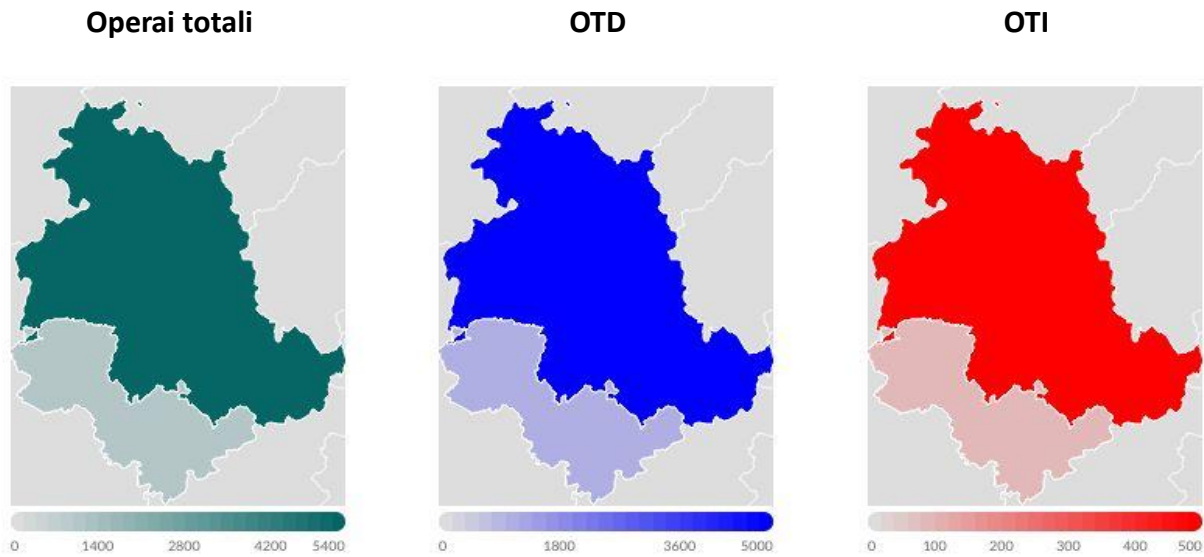
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Umbria è aumentato di 309 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 6.704 unità, pari al 45,5% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Umbria è stato per la componente OTI di 603, pari al 23,1% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2023; e di 6.101 per la componente OTD, pari al 50,4% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

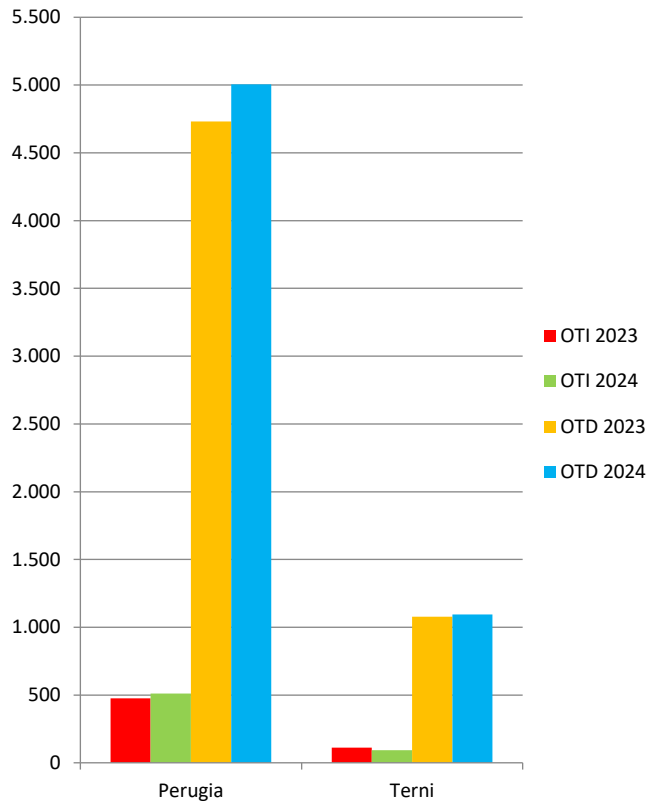
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,8% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 5,0% per la componente OTD e del 2,7% per la componente OTI.

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



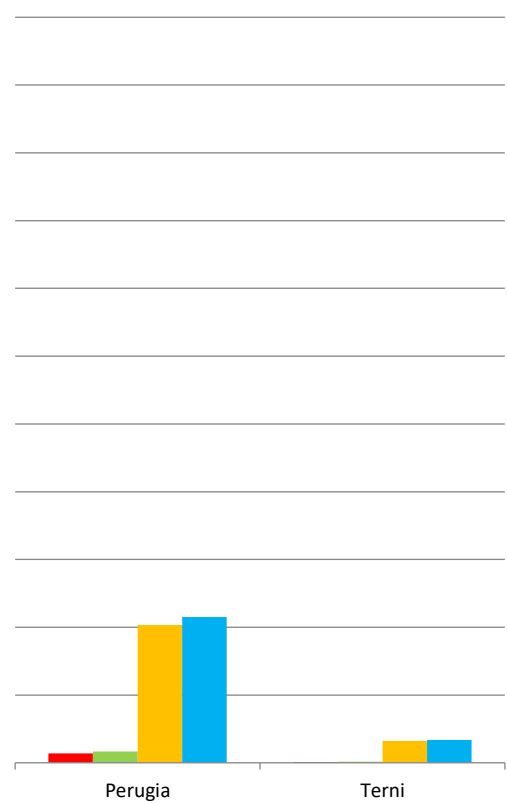
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

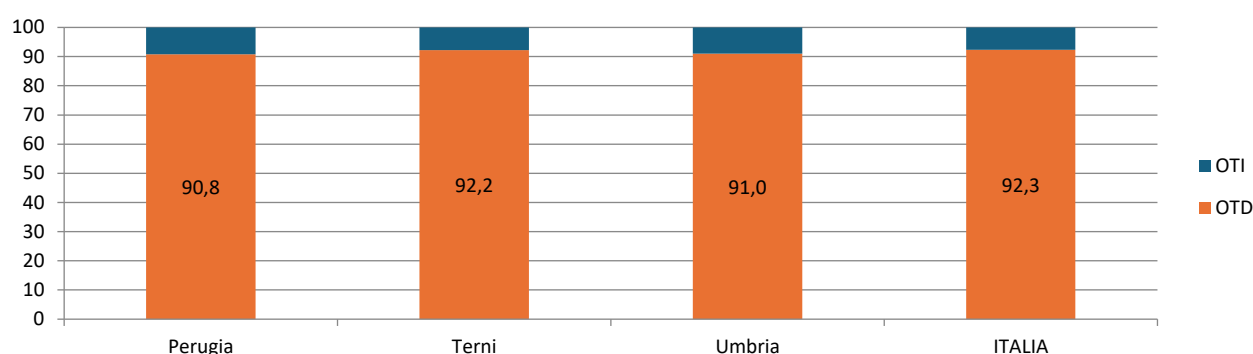
Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 90,8% al 91,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,8% di Perugia al 92,2% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Terni hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

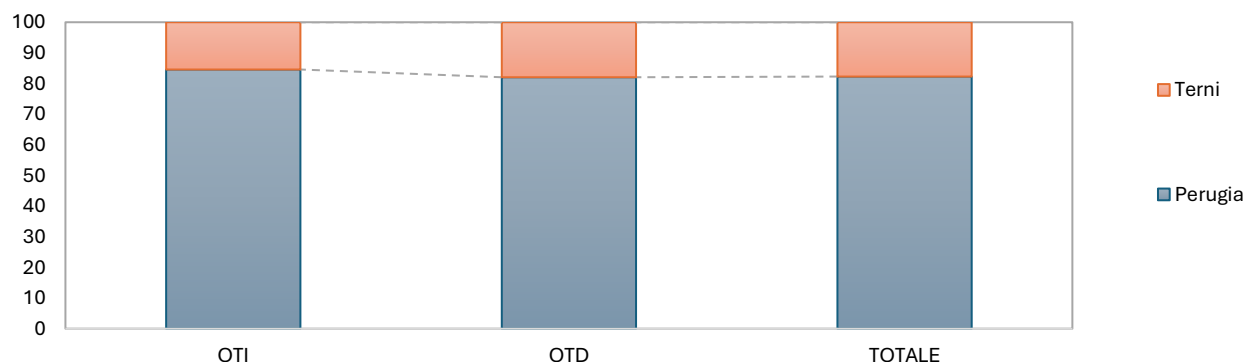


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Perugia concentra l'82,1% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli stranieri l'84,6% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare l'82,3% degli operai agricoli stranieri totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Umbria è aumentato di 84 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.336 unità, pari al 35,4% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Umbria è stato per la componente OTI di 92, pari al 23,8% delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2023; e di 1.244 per la componente OTD, pari al 36,8% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2023.

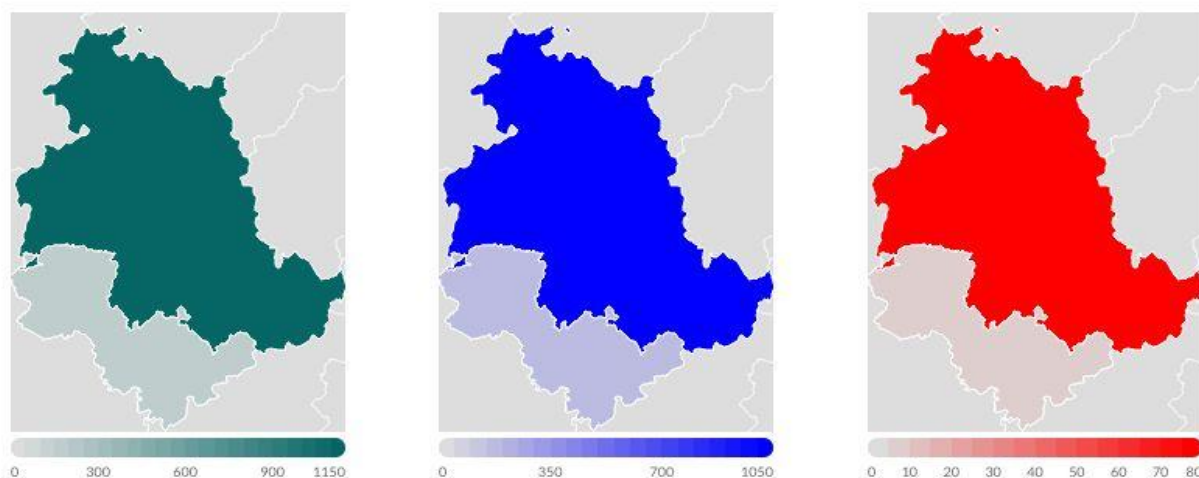
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	70	1.016	1.086	84	1.076	1.160
Terni	5	161	166	8	168	176
Umbria	75	1.177	1.252	92	1.244	1.336
ITALIA	3.920	86.930	90.850	4.208	87.423	91.631
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	15.579	116.883	132.462	18.196	127.830	146.026
Terni	1.186	17.813	18.999	1.267	16.590	17.857
Umbria	16.765	134.696	151.461	19.463	144.420	163.883
ITALIA	926.662	8.421.690	9.348.352	1.017.929	8.690.742	9.708.671

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

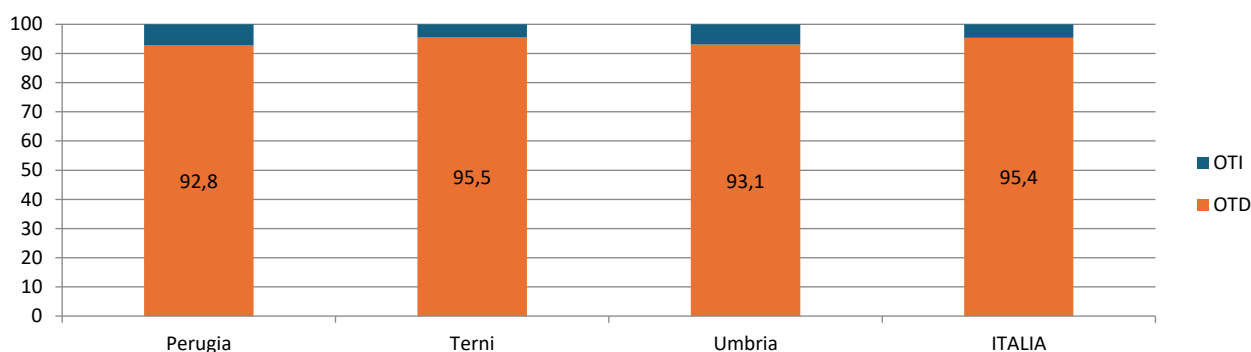


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,7% sul totale delle operaie agricole straniere; del 5,7% per la componente OTD e del 22,7% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 94,0% al 93,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,8% di Perugia al 95,5% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024



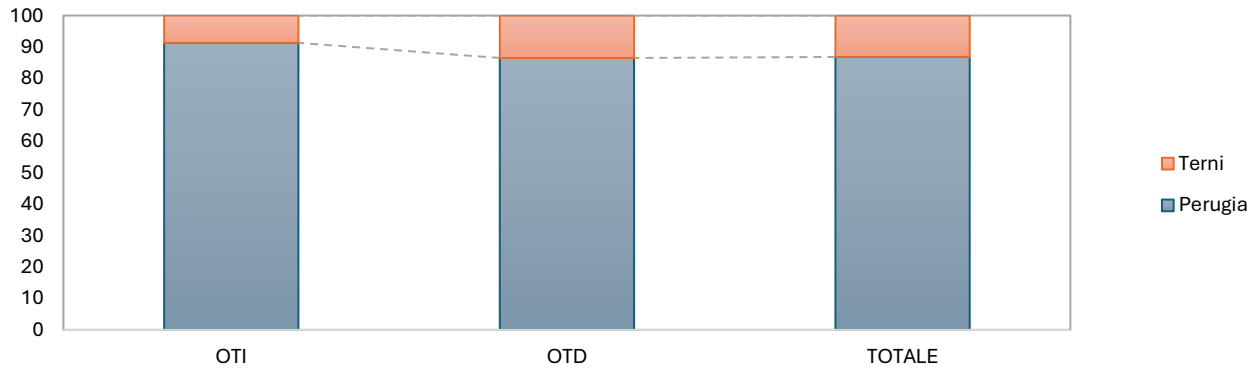
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Perugia concentra l'86,5% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole straniere il 91,3% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole

straniere hanno portato a concentrare l'86,8% delle operaie agricole straniere totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

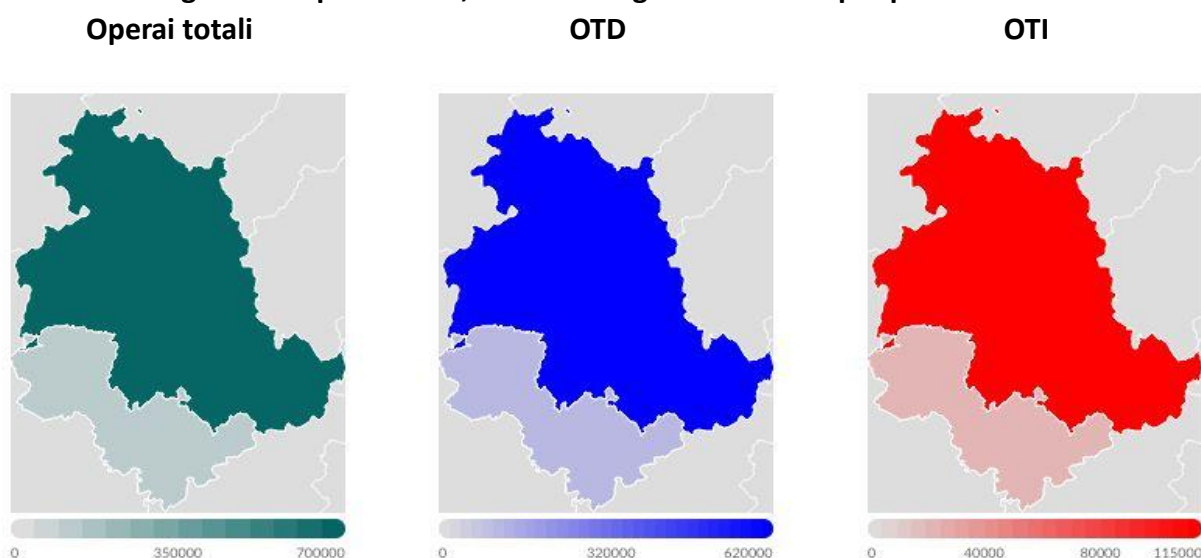
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Umbria è aumentato di 53.170 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 876.299 unità, pari al 43,2% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Umbria è stato per la componente OTI di 140.117, pari al 21,6% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023, e di 736.182 per la componente OTD, pari al 53,4% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

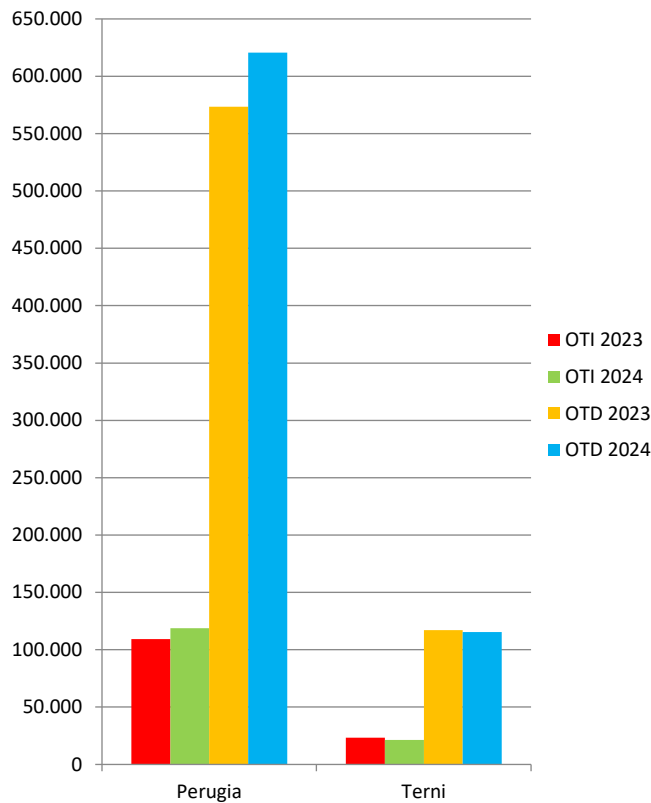
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 6,6% per la componente OTD e del 5,7% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'83,9% all'84,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,9% di Perugia all'84,3% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Perugia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Perugia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle

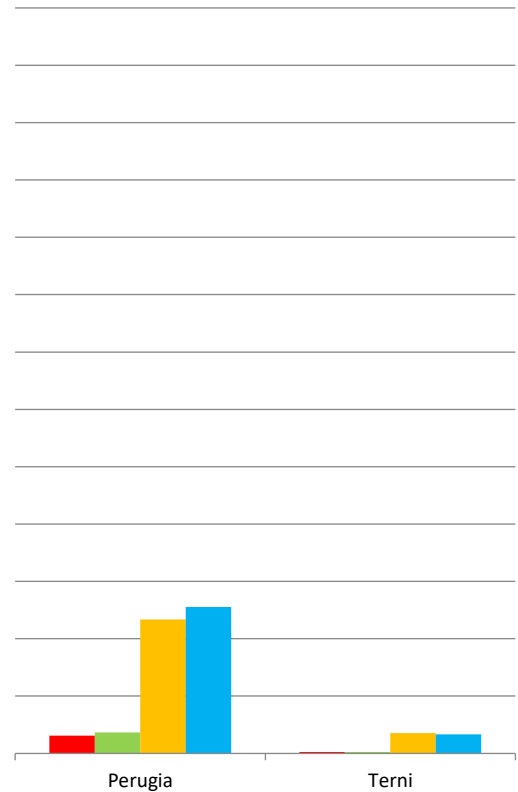
suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



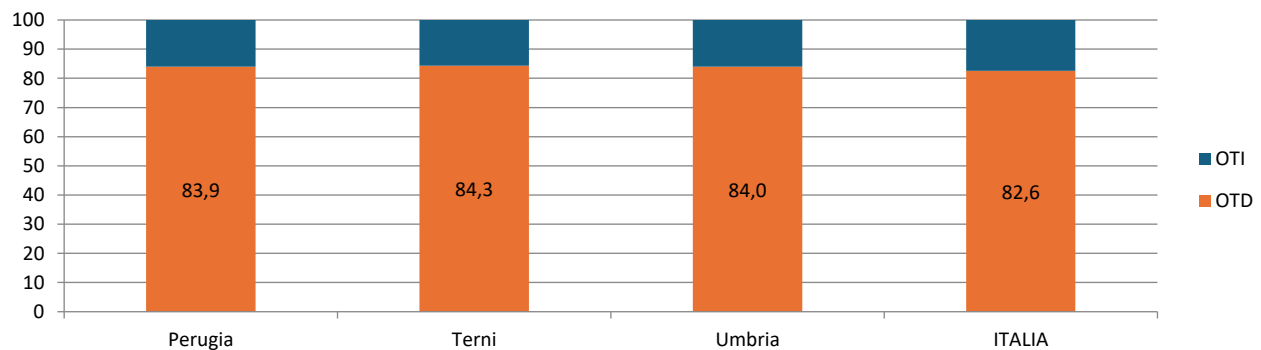
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

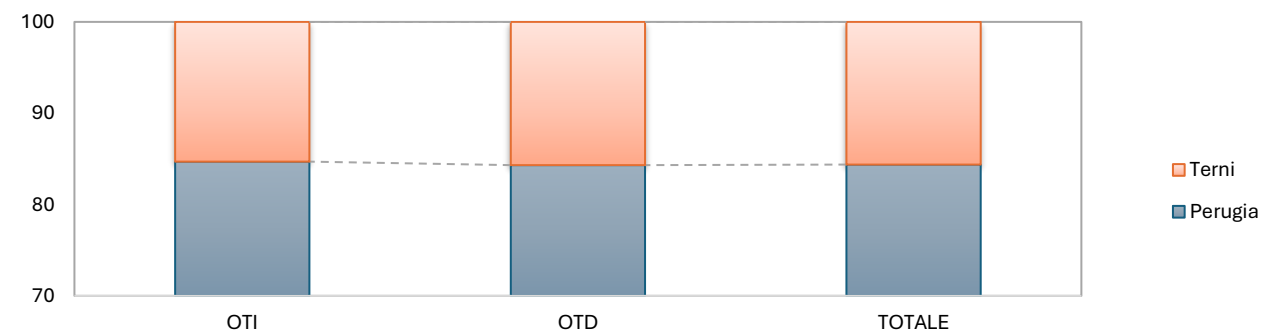


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Perugia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Perugia concentra l'84,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri l'84,7% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare l'84,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

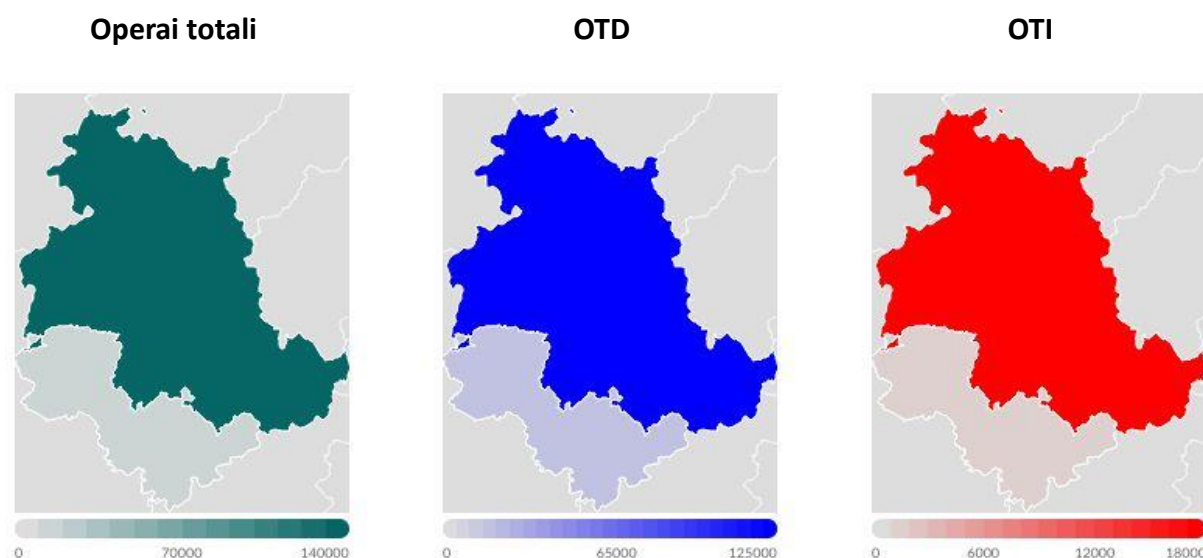


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Umbria è aumentato di 12.422 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 163.883 unità, pari al 36% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

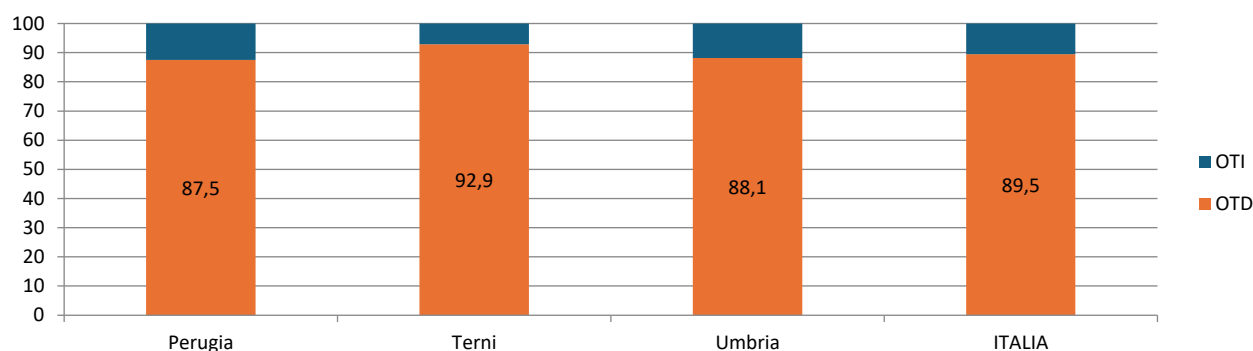
In dettaglio in Umbria il numero di giornate delle operaie agricole straniere è stato per la componente OTI di 19.463, pari al 22,4% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2023, e di 144.420 per la componente OTD, pari al 39,3% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,2% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 7,2% per la componente OTD e del 16,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'88,9% all'88,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,5% di Perugia al 92,9% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

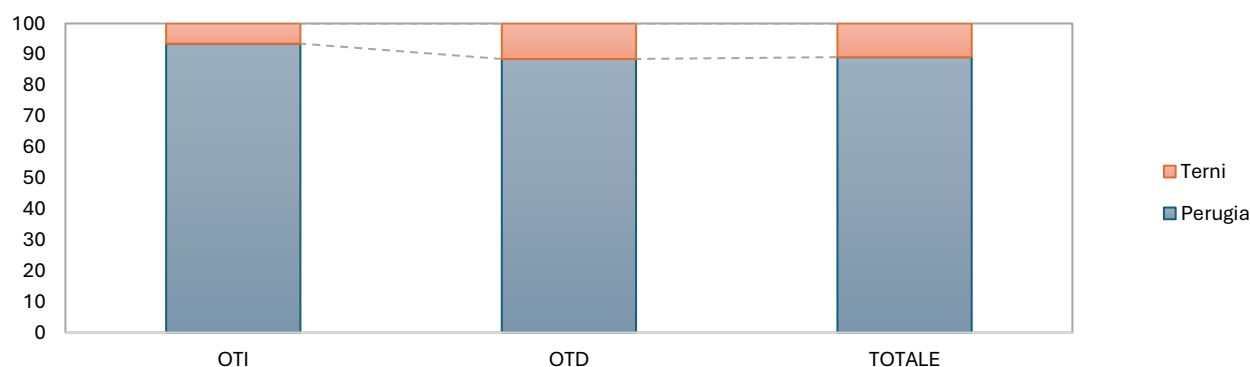


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso della provincia di Perugia è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Perugia concentra l'88,5% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole straniere il 93,5% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare l'89,1% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	118	838	956	128	781	909
Terni	30	273	303	31	263	294
Umbria	148	1.111	1.259	159	1.044	1.203
ITALIA	6.021	90.845	96.866	6.112	85.083	91.195
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	30.040	102.867	132.907	33.885	98.917	132.802
Terni	7.878	30.080	37.958	7.605	28.455	36.060
Umbria	37.918	132.947	170.865	41.490	127.372	168.862
ITALIA	1.543.680	8.080.029	9.623.709	1.582.397	7.742.882	9.325.279

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Umbria è diminuito di 56 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.203 unità, pari al 17,9% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2023.

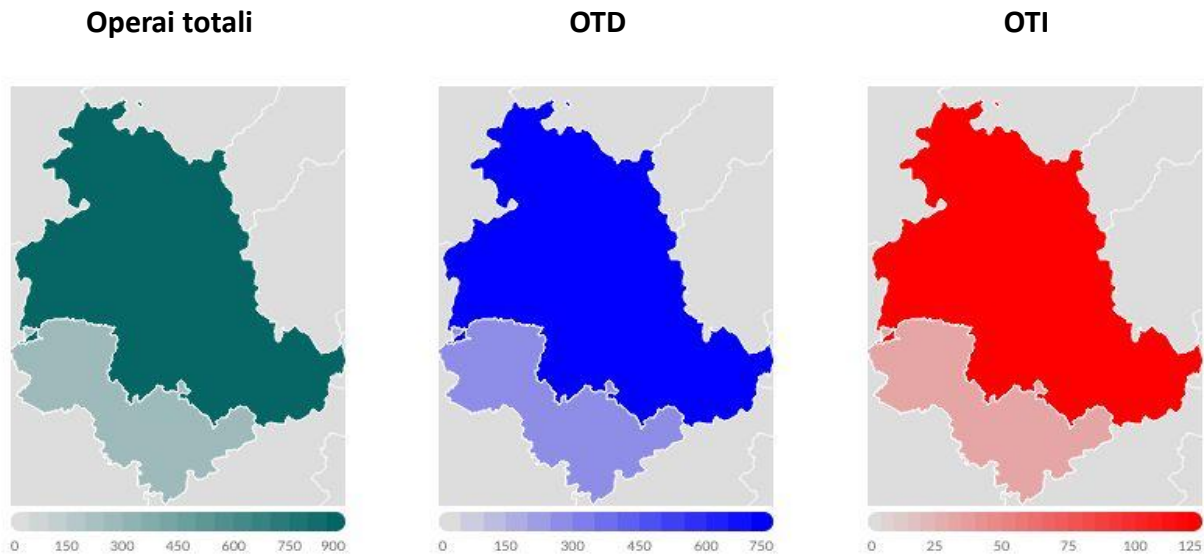
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Umbria è stato per la componente OTI di 159, pari al 26,4% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2023; e di 1.044 unità per la componente OTD, pari al 17,1% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,0% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 2 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,4% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 6,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 7,4%.

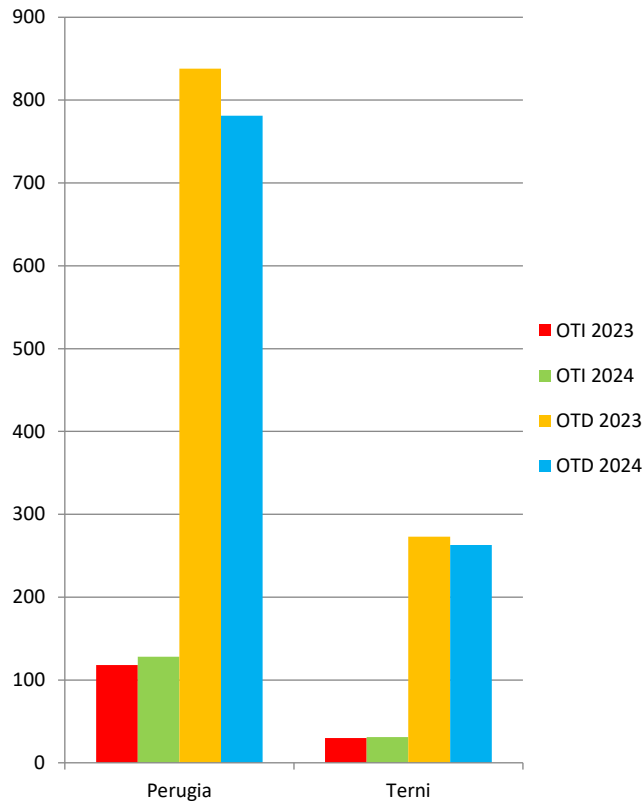
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'88,2% all'86,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,9% di Perugia all'89,5% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



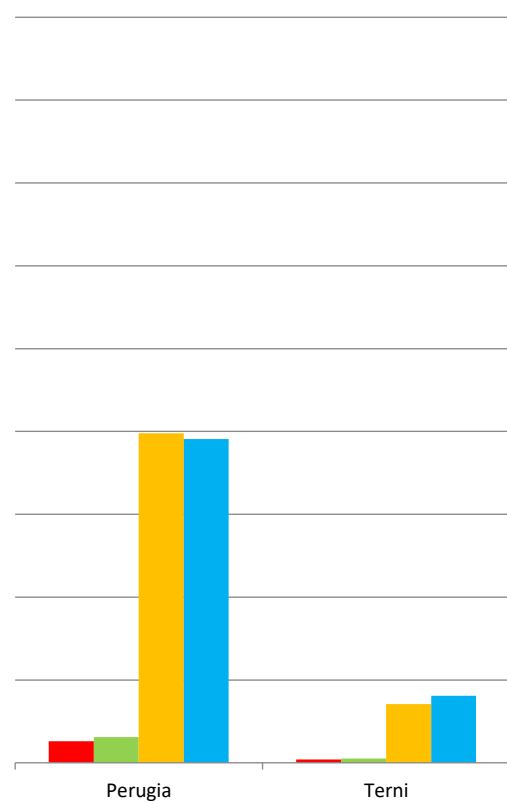
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

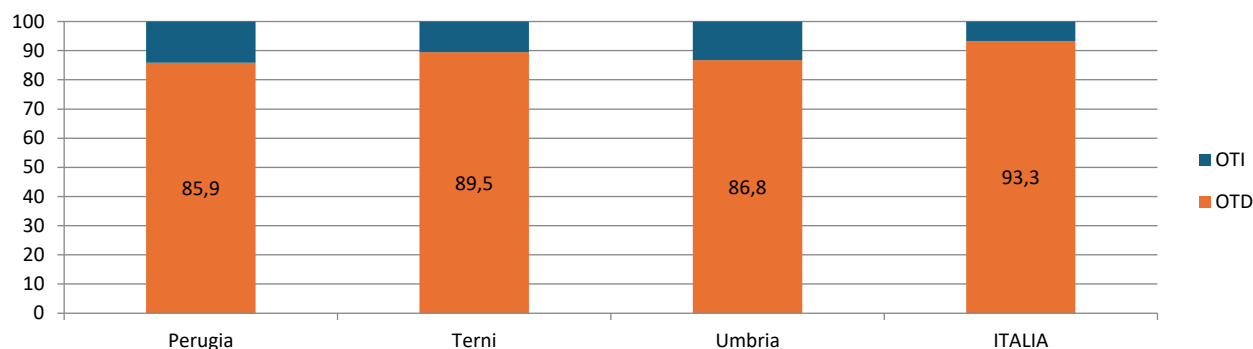
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

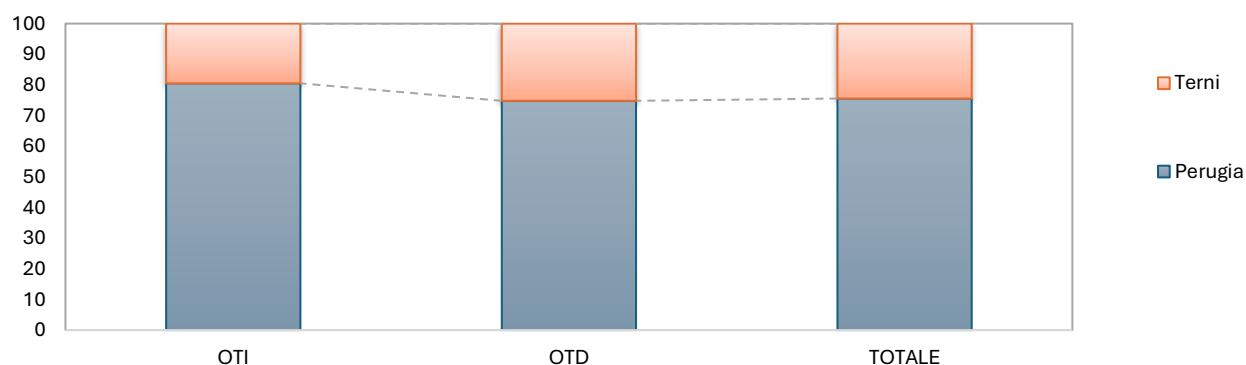
Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra il 74,8% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli comunitari l'80,5% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 75,6% degli operai agricoli comunitari totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie in Umbria è aumentato di 9 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 508 unità, pari al 38,0% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,8% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	26	398	424	31	391	422
Terni	4	71	75	5	81	86
Umbria	30	469	499	36	472	508
ITALIA	1.546	39.413	40.959	1.643	37.631	39.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	5.236	46.483	51.719	7.220	48.274	55.494
Terni	924	7.663	8.587	946	7.362	8.308
Umbria	6.160	54.146	60.306	8.166	55.636	63.802
ITALIA	374.143	3.665.800	4.039.943	406.449	3.599.988	4.006.437

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Umbria è stato per la componente OTI di 36, pari al 39,1% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2023; e di 472 per la componente OTD, pari al 37,9% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2023.

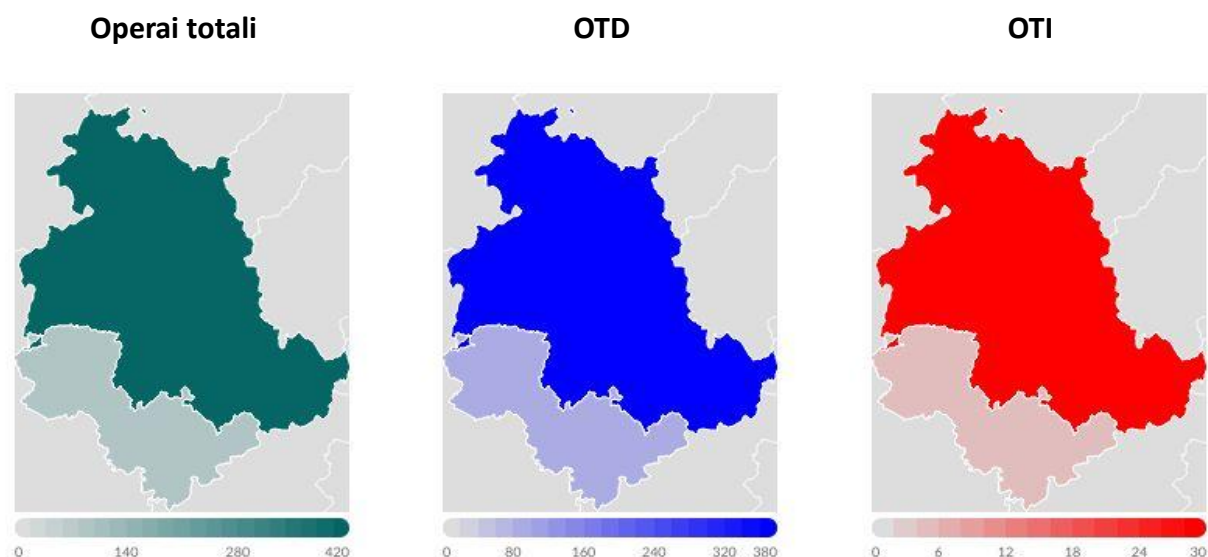
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,8% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dello 0,6% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 94,0% al 92,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,7% di Perugia al 94,2% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

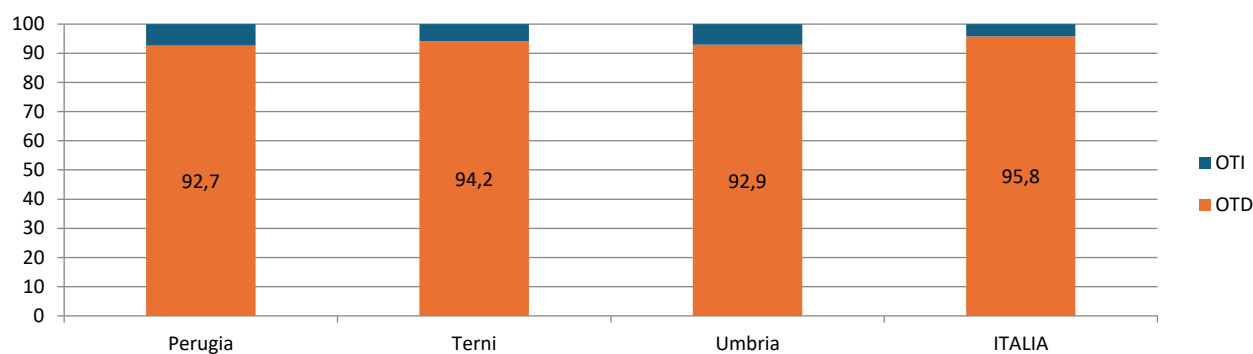
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

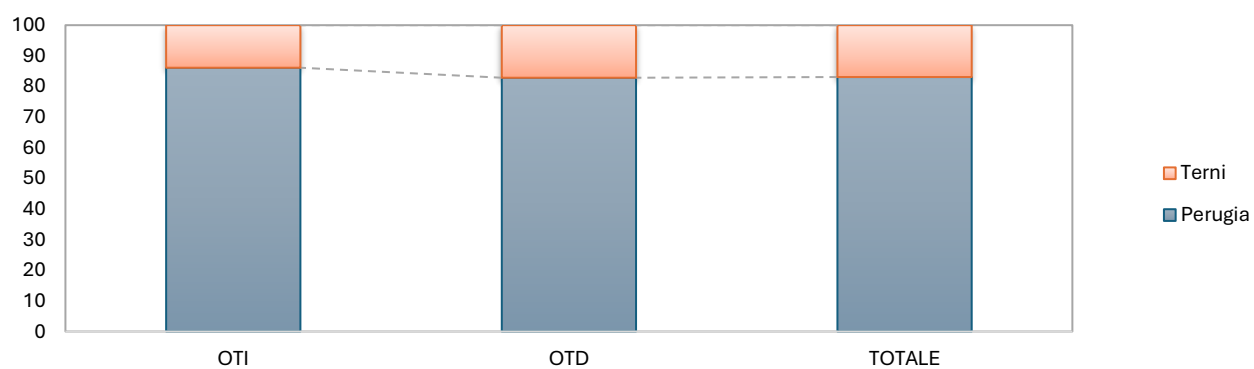
Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra l'82,8% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricole comunitarie l'86,1% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare l'83,1% delle operaie agricole comunitarie totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

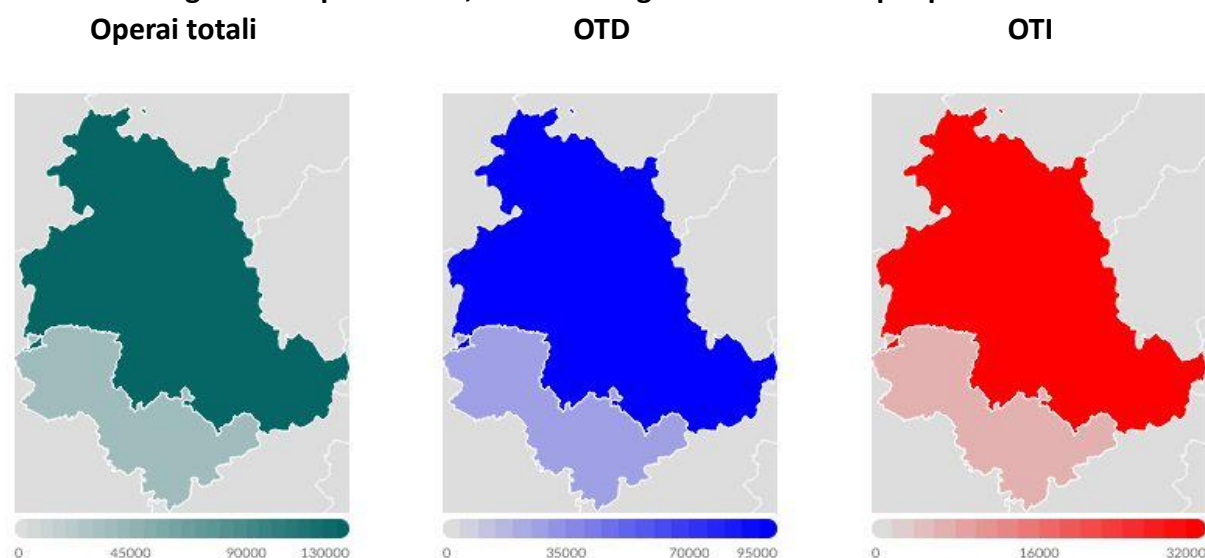
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Umbria è diminuito di 2.003 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 168.862 unità, pari al 19,3% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Umbria è stato per la componente OTI di 41.490, pari al 29,6% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dell'1% rispetto al 2023; e di 127.372 per la componente OTD, pari al 17,3% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,95% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 2 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

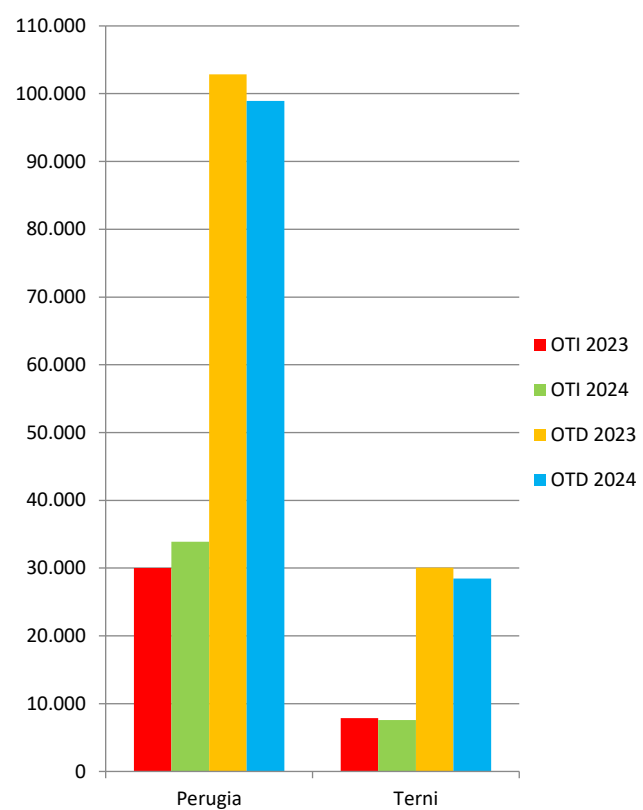
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 4,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,4%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 77,8% al 75,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 74,5% di Perugia al 78,9% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Perugia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari.

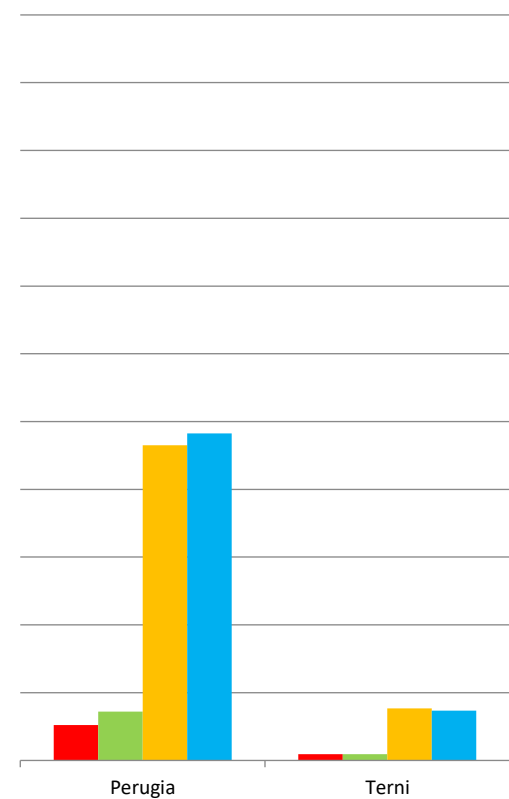
A seguito delle suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



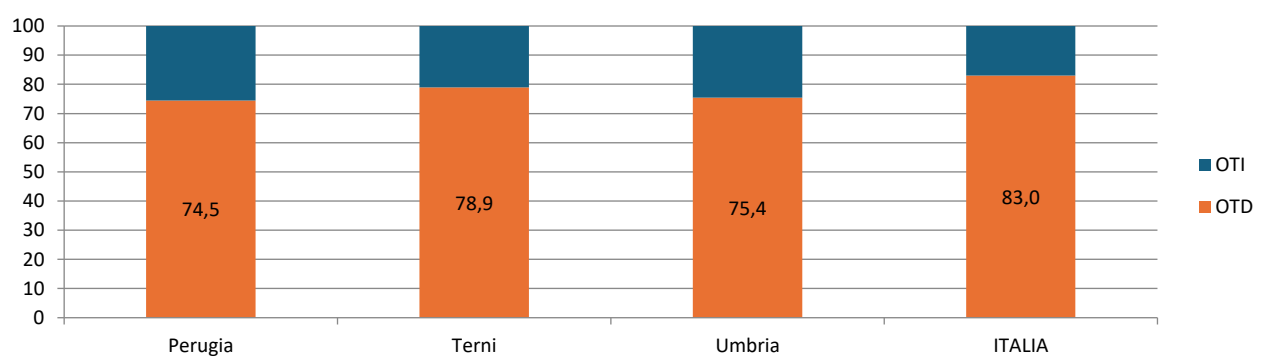
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

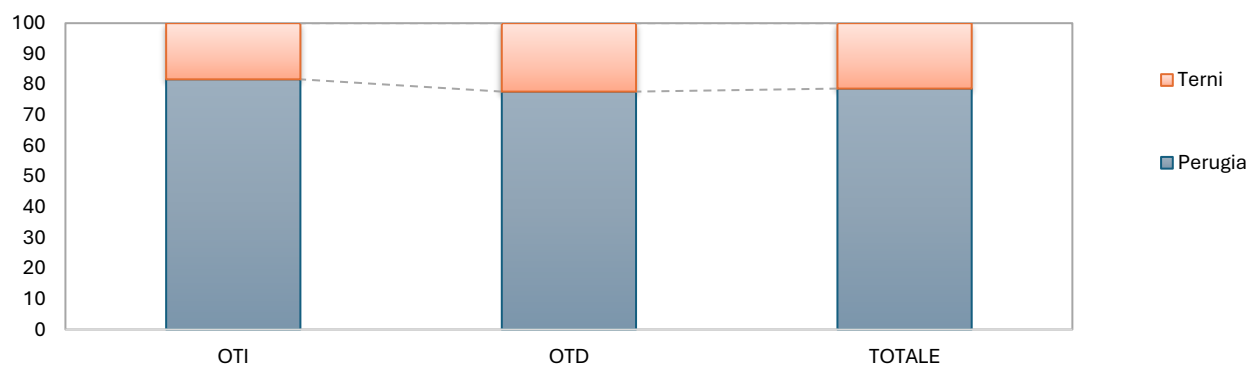
Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra il 77,7% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari l'81,7% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 78,6% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

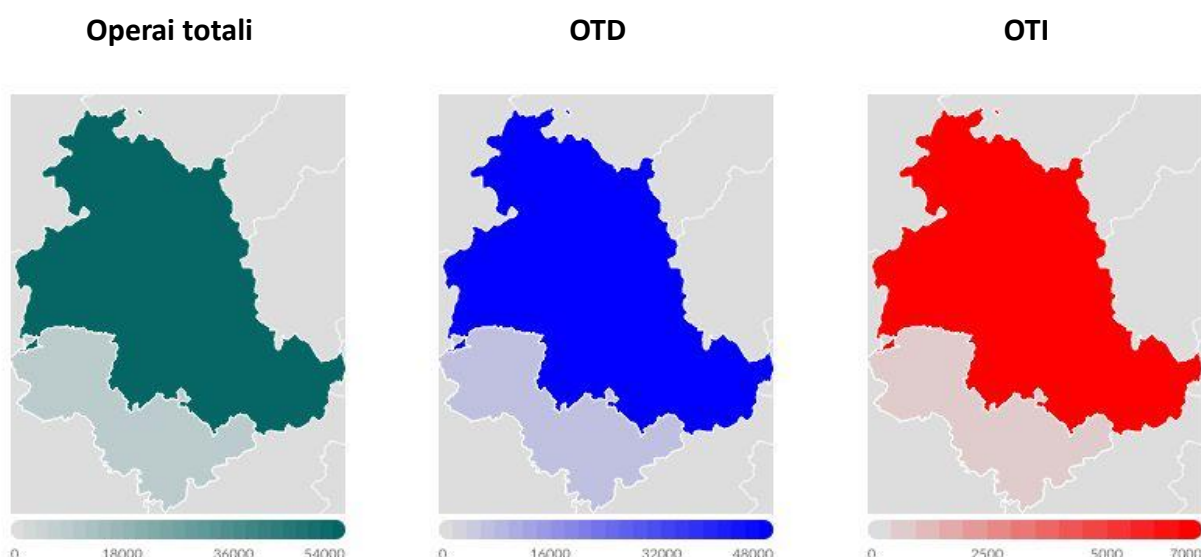
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Umbria è aumentato di 3.496 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 63.802 unità, pari al 38,9% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Umbria il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per la componente OTI di 8.166, pari al 42% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 5,2% rispetto al 2023, e di 55.636 per la componente OTD, pari al 38,5% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

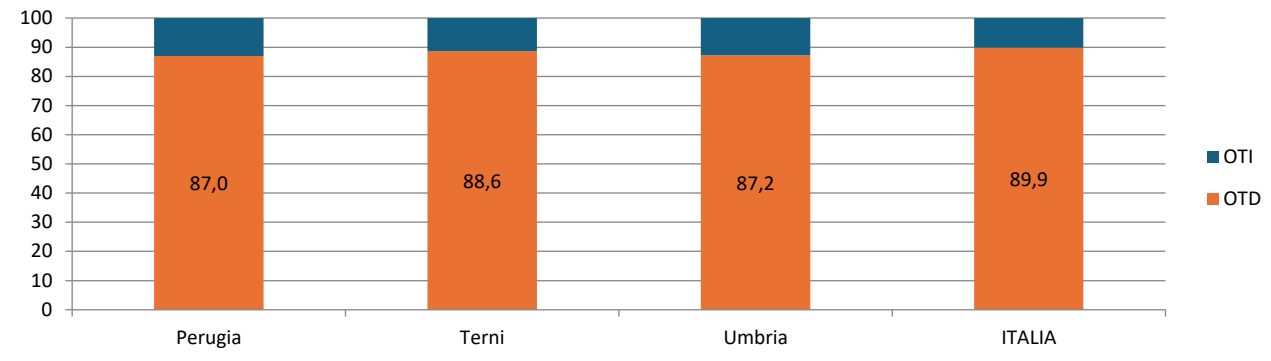
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 2,8% per la componente OTD e del 32,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'89,8% all'87,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,0% di Perugia all'88,6% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il

peso della provincia di Perugia è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

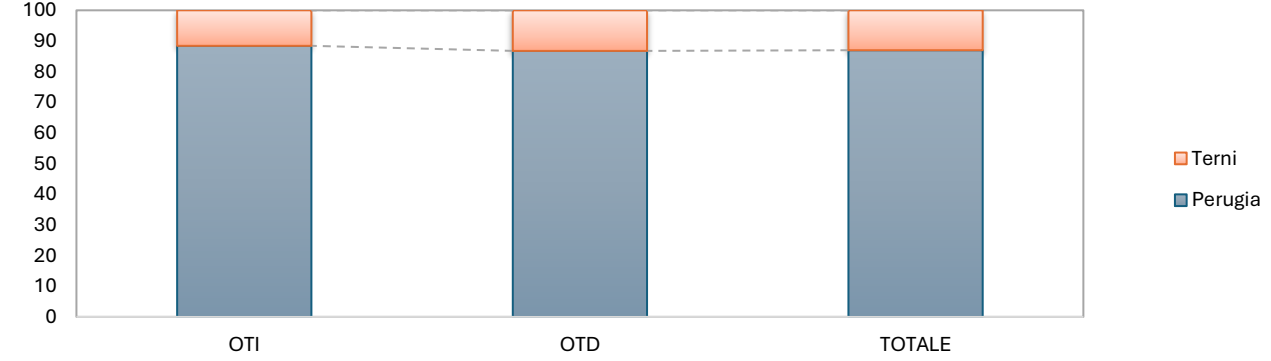
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra l’86,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie l’88,4% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare l’87,0% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Umbria hanno lavorato come OTD agricoli 6.101 stranieri provenienti da 106 nazioni diverse, pari al 50,4% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,4%.

Le operaie straniere ammontano a 1.244 e provengono da 83 nazioni diverse, pari al 36,8% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,7%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Umbria – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	1.154	111	1.062	108	148.548	10.946	126.517	10.856
MACEDONIA	887	49	886	39	135.861	5.298	134.306	4.577
ROMANIA	850	351	896	334	104.862	40.950	109.422	40.067
ALBANIA	539	179	538	172	73.505	24.011	72.406	22.723
BANGLADESH	378	9	278	8	33.081	1.335	28.227	1.121
INDIA	268	23	291	28	37.422	2.833	36.029	2.350
PAKISTAN	240	1	211	3	16.960	193	11.758	347
NIGERIA	171	37	178	30	16.013	2.828	16.355	2.789
TUNISIA	125	21	93	16	14.519	2.844	10.380	2.009
UCRAINA	106	57	106	57	12.633	7.087	11.753	6.633
MOLDAVIA	83	33	84	32	9.006	3.310	9.076	2.775
GAMBIA	72	1	74	2	6.984	61	6.700	74
SENEGAL	71	2	61	2	6.283	244	6.242	294
MALI	67	2	64	1	5.535	81	4.594	54
BURKINA	66	2	17	0	3.610	72	1.153	0
REPUBBLICA DI POLONIA	64	44	62	40	7.606	5.425	6.639	4.367
ALGERIA	62	6	67	9	7.172	832	6.462	901
KOSSOVO	54	6	63	6	8.901	768	9.033	832
COSTA D'AVORIO	52	17	50	15	4.788	1.656	5.094	1.699
ECUADOR	48	23	44	18	6.926	3.168	6.122	2.498
Prime 20 nazioni	5.357	974	5.125	920	660.215	113.942	618.268	106.966
TOTALE	12.111	3.385	11.856	3.358	1.377.350	367.729	1.344.464	362.252
Italiani	6.010	2.141	6.048	2.181	641.168	223.309	653.876	227.556
Stranieri	6.101	1.244	5.808	1.177	736.182	144.420	690.588	134.696
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>5.057</i>	<i>772</i>	<i>4.697</i>	<i>708</i>	<i>608.810</i>	<i>88.784</i>	<i>557.641</i>	<i>80.550</i>
<i>Comunitari</i>	<i>1.044</i>	<i>472</i>	<i>1.111</i>	<i>469</i>	<i>127.372</i>	<i>55.636</i>	<i>132.947</i>	<i>54.146</i>
N. nazioni con operai	106	83	100	72	106	83	100	72

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 736.182, pari al 53,4% del totale giornate degli OTD agricoli in Umbria, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,1%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 144.420, pari al 39,3% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,1%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'87,8% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Umbria; in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2023 e il 78,3% del totale OTD agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2023.

Inoltre queste nazioni svolgono l'89,7% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Umbria; in aumento dello 0,2% rispetto al 2023 e il 78,9% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 62,4% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,6%, e il 56,2% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,03

%.

A queste corrispondono il 67,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,8%, e il 57,2% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,8%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Umbria hanno lavorato come OTI agricoli 603 stranieri provenienti da 54 nazioni diverse, pari al 23,1% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,9%.

Le operaie straniere ammontano a 92 e provengono da 28 nazioni diverse, pari al 23,8% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,1%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Umbria – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	115	23	105	20	29.928	5.494	27.033	3.870
ALBANIA	95	15	97	13	21.006	2.732	21.437	2.613
MACEDONIA	70	1	66	1	12.965	296	13.022	302
MAROCCO	60	6	55	4	12.915	1.032	12.192	1.116
INDIA	47	3	59	2	11.778	697	11.956	624
MOLDAVIA	19	4	18	2	4.260	707	3.699	624
UCRAINA	17	5	15	2	3.415	762	3.189	624
BANGLADESH	13	0	11	0	3.238	0	1.941	0
SRI LANKA	13	2	11	2	2.855	588	2.342	329
SVIZZERA	12	1	11	1	2.848	300	2.495	197
ECUADOR	11	2	10	1	2.596	569	2.701	312
FRANCIA	10	0	10	0	2.724	0	2.705	0
GERMANIA	9	3	11	3	2.537	724	2.842	719
REPUBBLICA DI POLONIA	9	5	7	3	1.960	783	1.860	623
TUNISIA	8	1	7	1	1.791	160	1.713	74
FILIPPINE	7	1	3	0	1.436	78	936	0
PERU'	7	2	7	2	1.730	546	2.128	624
NIGERIA	6	0	4	0	1.346	0	841	0
PAKISTAN	6	1	8	1	916	144	1.260	168
SENEGAL	6	0	6	0	1.749	0	1.260	0
Prime 20 nazioni	540	75	521	58	123.993	15.612	117.552	12.819
TOTALE	2.612	386	2.443	345	649.457	87.041	604.424	79.502
Italiani	2.009	294	1.856	270	509.340	67.578	471.883	62.737
Stranieri	603	92	587	75	140.117	19.463	132.541	16.765
di cui: Extracomunitari	444	56	439	45	98.627	11.297	94.623	10.605
Comunitari	159	36	148	30	41.490	8.166	37.918	6.160
N. nazioni con operai	54	28	53	28	54	28	53	28

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 140.117, pari al 21,6% del totale giornate degli OTI agricoli in Umbria, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,4%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 19.463, pari al 22,4% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,3%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'89,6% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Umbria; in aumento dello 0,8% rispetto al 2023 e l'81,5% del totale OTI agricole straniere, in aumento del 4,2% rispetto al 2023.

Inoltre queste nazioni svolgono l'88,5% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Umbria; in diminuzione dello -0,2% rispetto al 2023 e l'80,2% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento del 3,8% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 64,2% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,9%, e il 52,2% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,2%.

A queste corrispondono il 63,2% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,4%, e il 52,7% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,8%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 131 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.974 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	126	2.836	2.962	125	2.893	3.018
Terni	30	851	881	26	930	956
Umbria	156	3.687	3.843	151	3.823	3.974
ITALIA	6.227	256.068	262.295	5.531	270.751	276.282
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	3.209	55.876	59.085	2.947	58.599	61.546
Terni	644	16.412	17.056	690	17.832	18.522
Umbria	3.853	72.288	76.141	3.637	76.431	80.068
ITALIA	153.902	4.645.981	4.799.883	135.280	4.993.532	5.128.812

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 151 unità; e di 3.823 per la componente OTD.

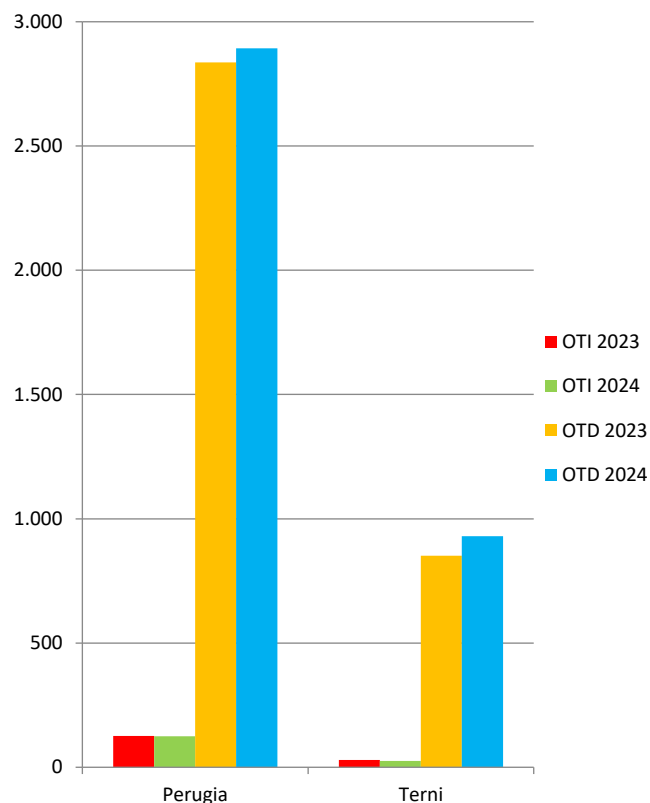
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,4% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 3,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,2%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,9% al 96,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,9% di Perugia al 97,3% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

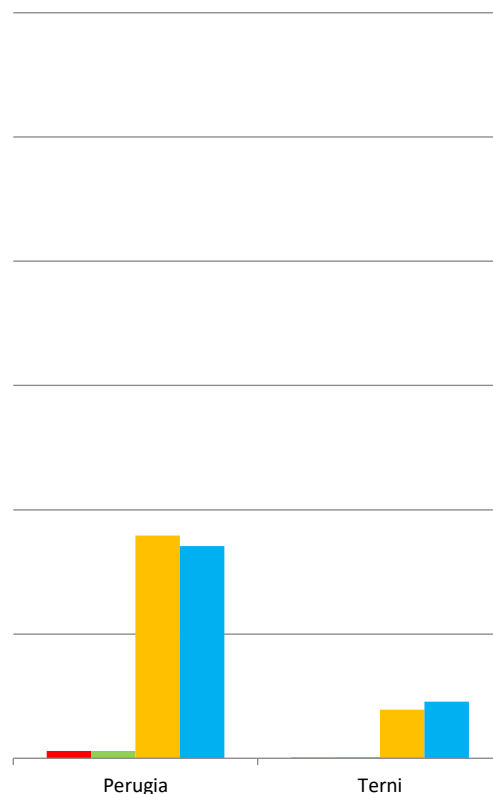
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



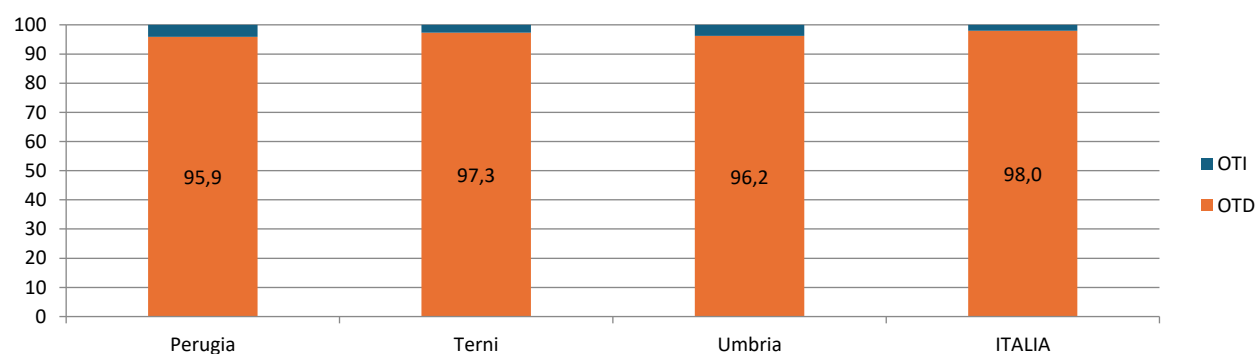
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

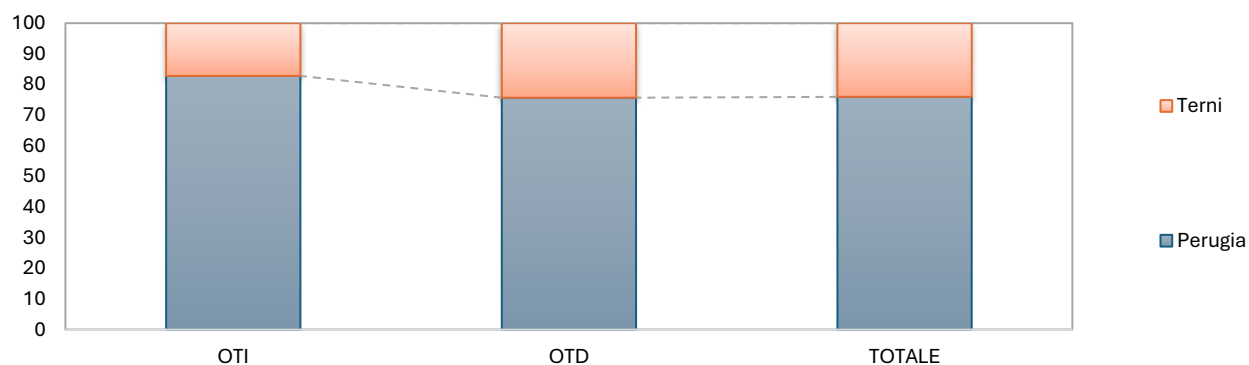
Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra il 75,7% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione l'82,8% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 75,9% degli operai agricoli totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 29,8% di Perugia al 38,5% di Terni; per gli OTI a agricoli livello regionale del 5,8% con pesi a livello provinciale dal 5,7% di Perugia al 6,3% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 25,4% di Perugia al 33,8% di Terni.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 6 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.116 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 34 unità; e di 1.082 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,5% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 9,7%.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2023 e 2024

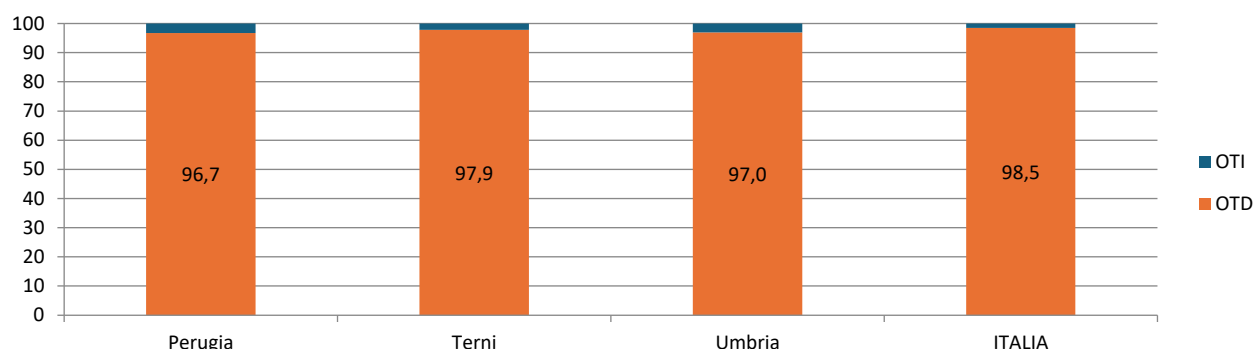
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	29	896	925	29	854	883
Terni	2	195	197	5	228	233
Umbria	31	1.091	1.122	34	1.082	1.116
ITALIA	1.265	76.522	77.787	1.131	76.072	77.203
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	645	17.263	17.908	544	16.909	17.453
Terni	58	3.800	3.858	128	4.027	4.155
Umbria	703	21.063	21.766	672	20.936	21.608
ITALIA	30.581	1.322.978	1.353.559	27.103	1.324.380	1.351.483

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,7% di Perugia al 97,9% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

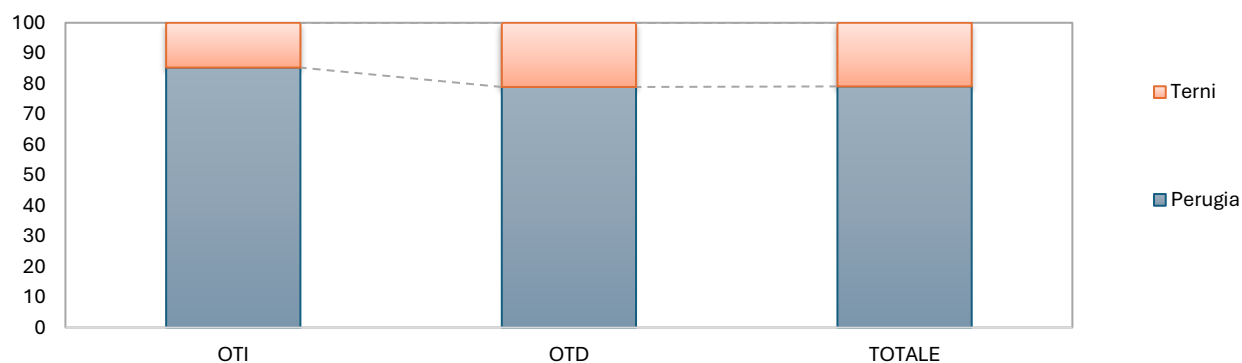
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra il 78,9% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione l'85,3% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 79,1% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 30,7% di Perugia al 38,0% di Terni; per le OTI agricole a livello regionale dell'8,8% con pesi a livello provinciale dall'8,7% di Perugia al 9,4% di Terni e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,6% con pesi a livello provinciale dal 28,3% di Perugia al 35,7% di Terni.

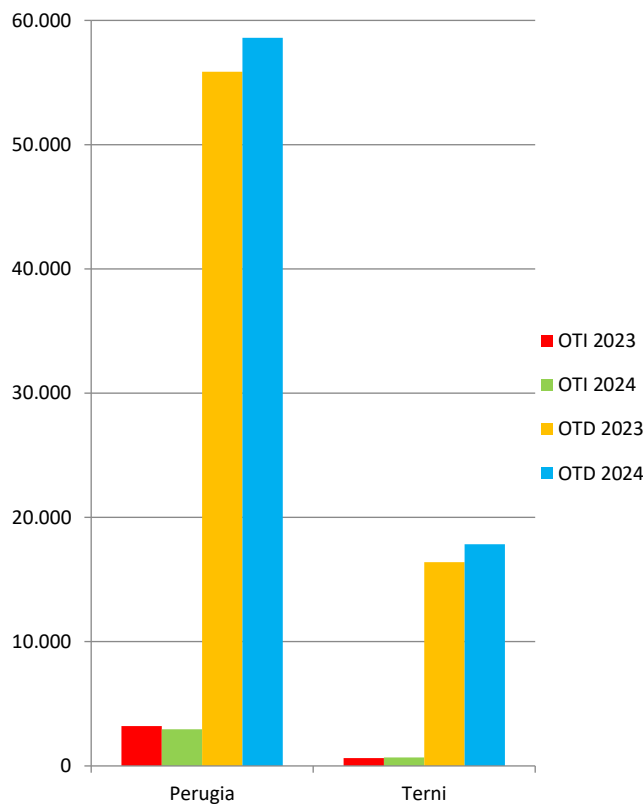
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 3.927 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 80.068 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 3.637 unità; e di 76.431 per la componente OTD.

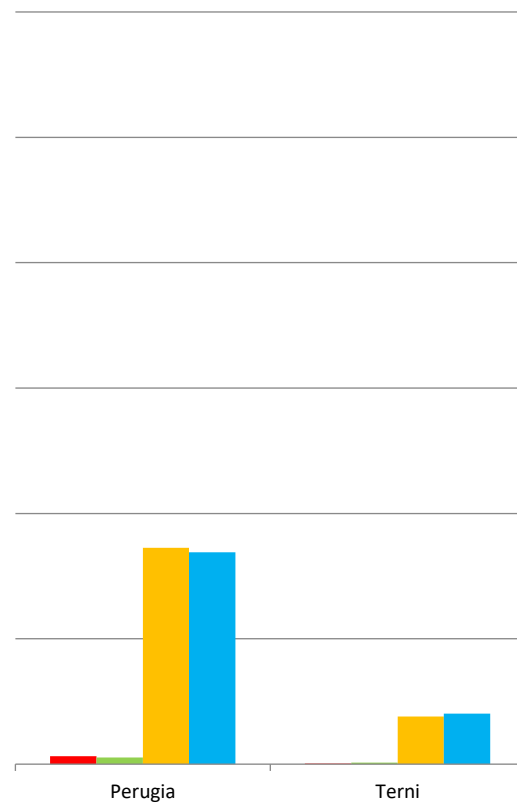
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



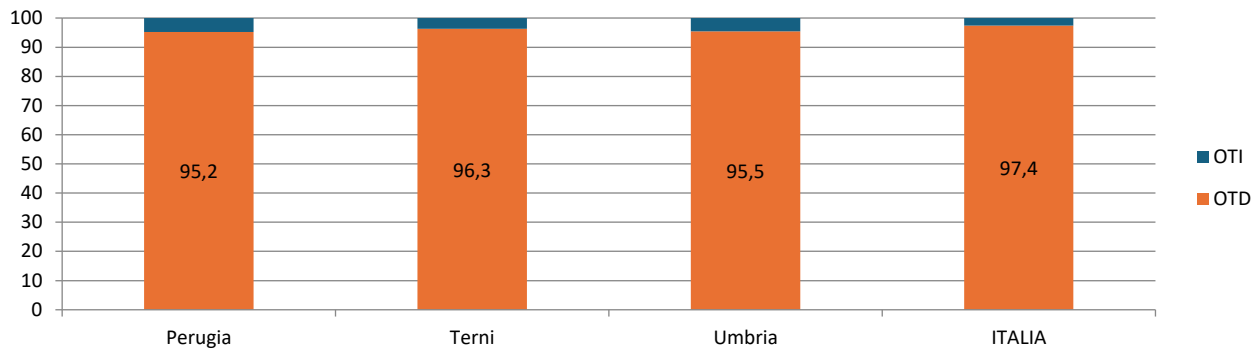
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 5,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 94,9% al 95,5%, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dal 95,2% di Perugia al 96,3% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

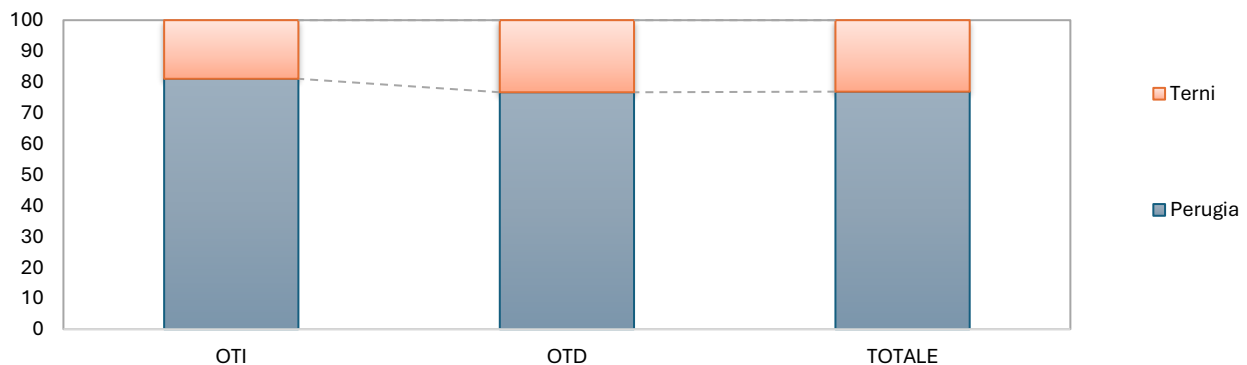


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra il 76,7% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli l'81,0% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 76,9% degli operai agricoli totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dal 5,2% di Perugia al 7,4% di Terni; per gli OTI a agricoli livello regionale dello 0,6% con

pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Perugia allo 0,7% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 4,0% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Perugia al 5,4% di Terni.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 158 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 21.608 unità (Tab. 9).

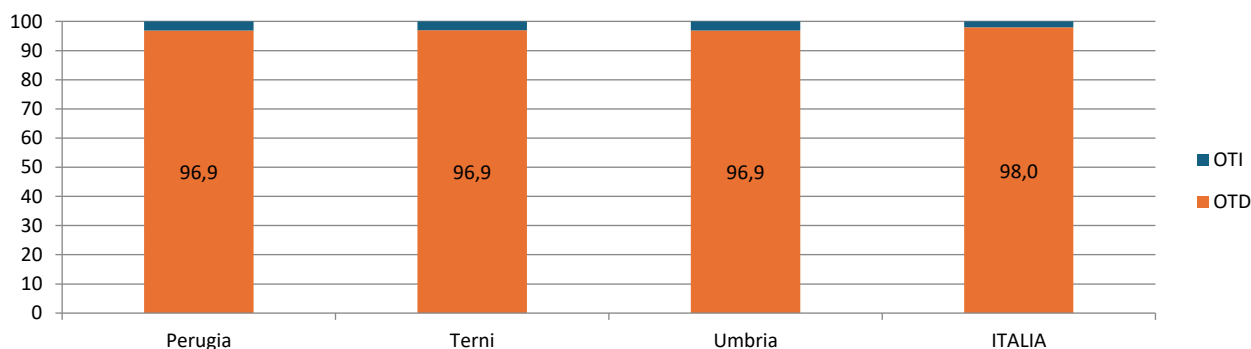
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 672 unità; e di 20.936 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dello 0,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,6% per la componente OTD e del 4,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,8% al 96,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,9% di Perugia al 96,9% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



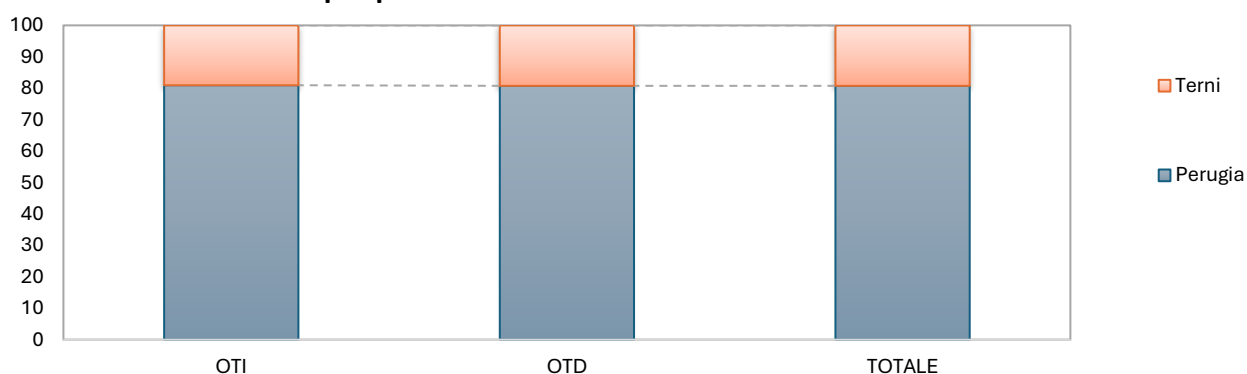
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate

variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra l'80,8% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione l'81,0% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare l'80,8% delle operaie agricole totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 5,7% con pesi a livello provinciale dal 5,4% di Perugia al 7,0% di Terni; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,7% di Perugia all'1,1% di Terni e per le operaie agricole totali a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 4,5% di Perugia al 6,0% di Terni.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 83 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.607 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	44	1.125	1.169	33	1.199	1.232
Terni	21	334	355	8	367	375
Umbria	65	1.459	1.524	41	1.566	1.607
ITALIA	1.988	109.436	111.424	1.889	121.847	123.736
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	1.102	24.317	25.419	757	26.341	27.098
Terni	395	6.882	7.277	173	7.746	7.919
Umbria	1.497	31.199	32.696	930	34.087	35.017
ITALIA	44.899	2.246.381	2.291.280	43.163	2.551.910	2.595.073

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 41 unità; e di 1.566 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 61).

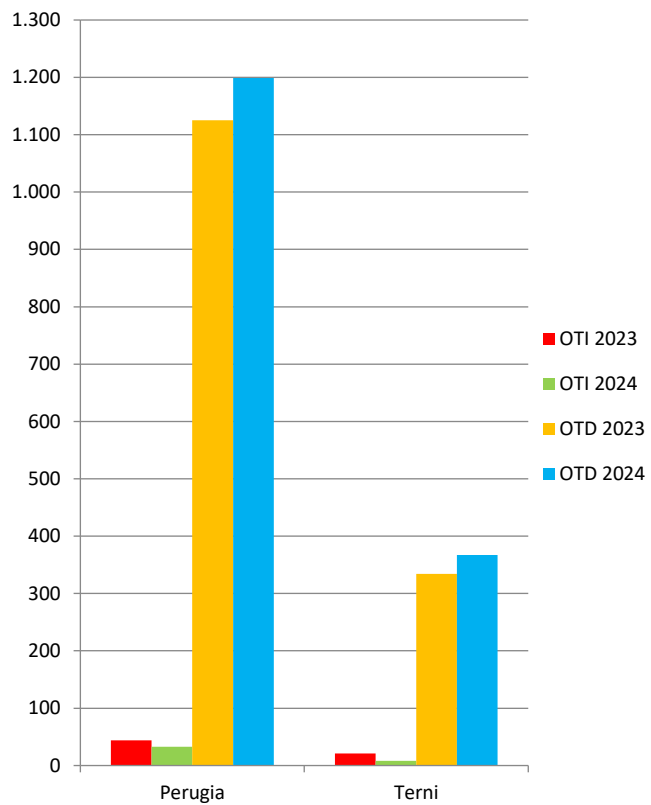
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 7,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 36,9%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,7% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,3% di Perugia al 97,9% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Terni è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di

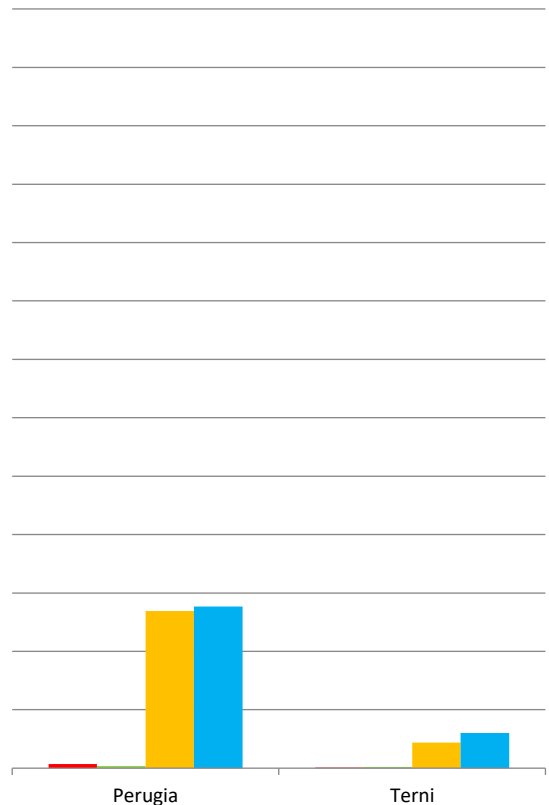
Perugia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



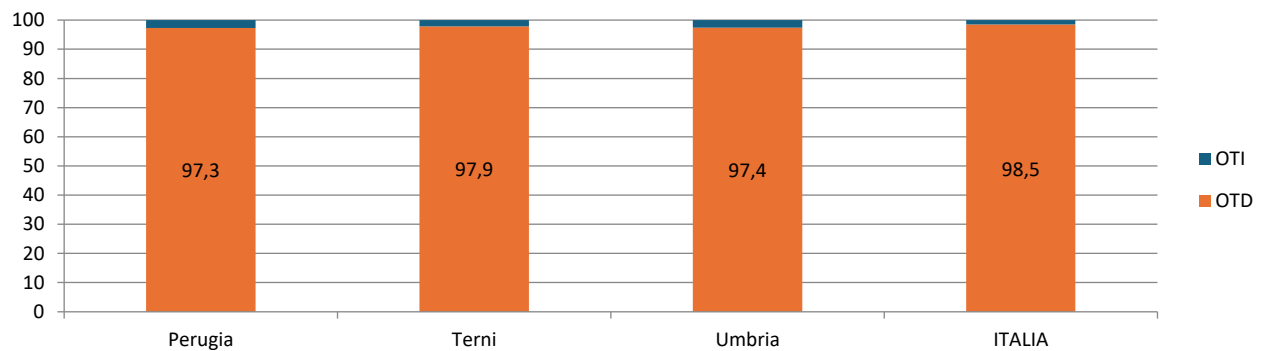
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

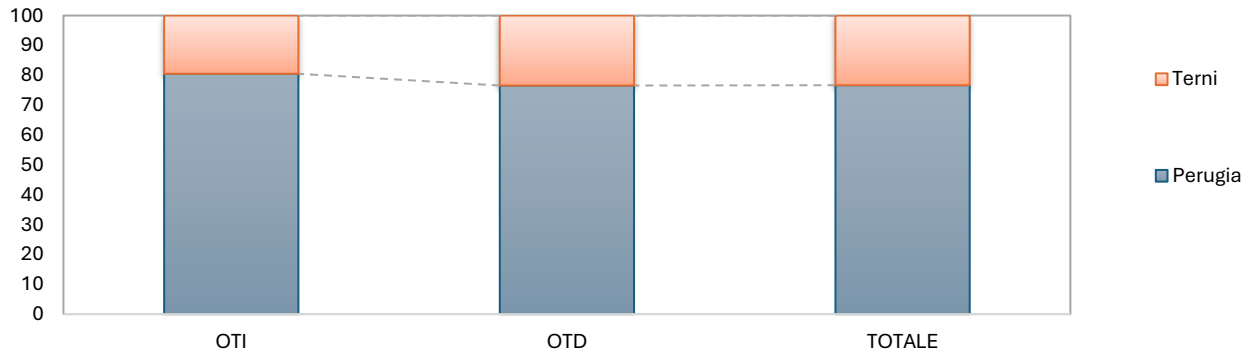


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra il 76,6% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione l'80,5% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto

alla contribuzione hanno portato a concentrare il 76,7% degli operai agricoli stranieri totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 25,7% con pesi a livello provinciale dal 24,0% di Perugia al 33,5% di Terni; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 6,8% con pesi a livello provinciale dal 6,5% di Perugia all’8,6% di Terni e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 24,0% con pesi a livello provinciale dal 22,3% di Perugia al 31,6% di Terni.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 22 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 343 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 6 unità; e di 337 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 62).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,9% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 7,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 25,0%.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	7	269	276	4	277	281
Terni	1	44	45	2	60	62
Umbria	8	313	321	6	337	343
ITALIA	308	26.715	27.023	283	26.484	26.767
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	172	5.834	6.006	79	5.862	5.941
Terni	26	865	891	39	1.059	1.098
Umbria	198	6.699	6.897	118	6.921	7.039
ITALIA	6.472	529.262	535.734	6.328	526.590	532.918

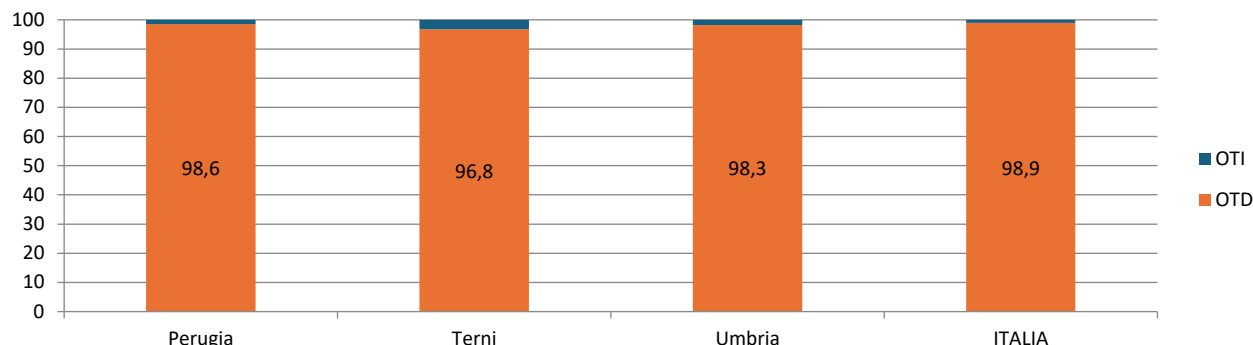
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di Terni al 98,6% di Perugia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia

di Perugia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

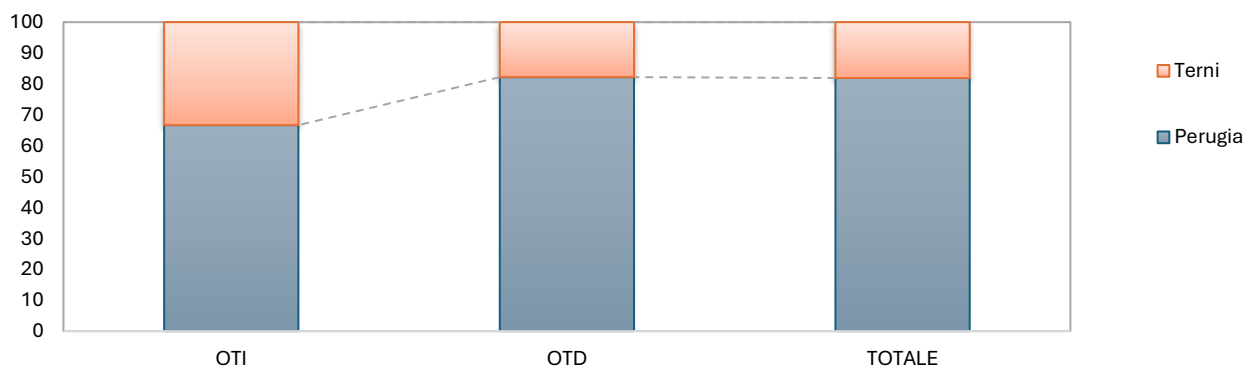
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra l'82,2% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 66,7% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare l'81,9% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 25,7% di Perugia al 35,7% di Terni; per le OTI straniere a livello regionale del 6,5% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Perugia al 25,0% di Terni e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 25,7% con pesi a livello provinciale dal 24,2% di Perugia al 35,2% di Terni.

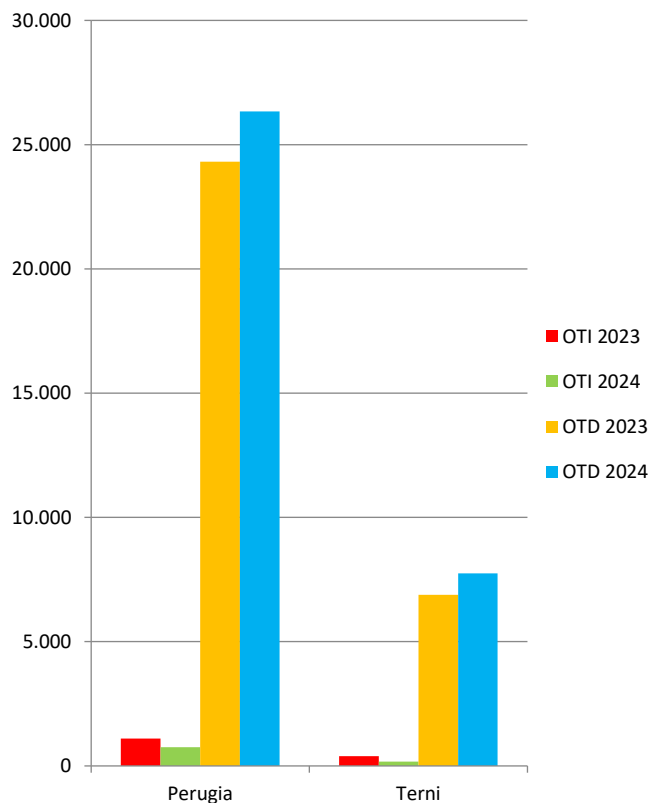
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 2.321 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 35.017 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 930 unità; e di 34.087 per la componente OTD.

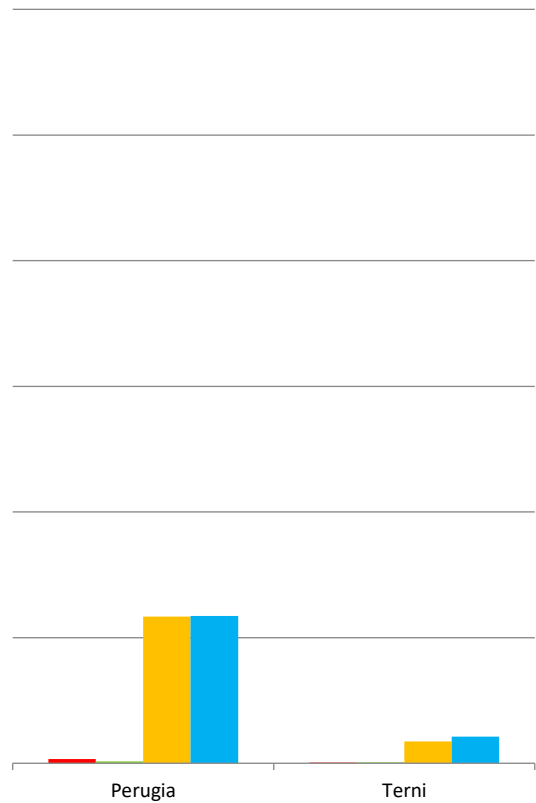
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



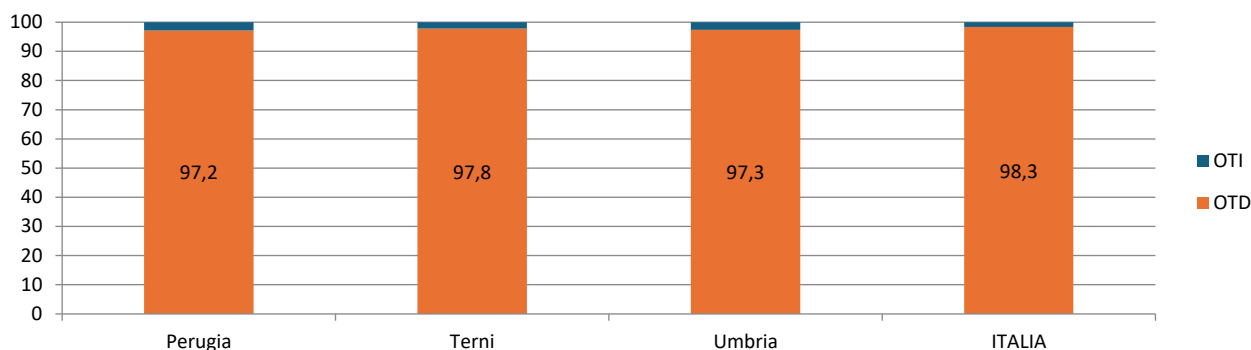
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 9,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 37,9%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,4% al 97,3%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Perugia al 97,8% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

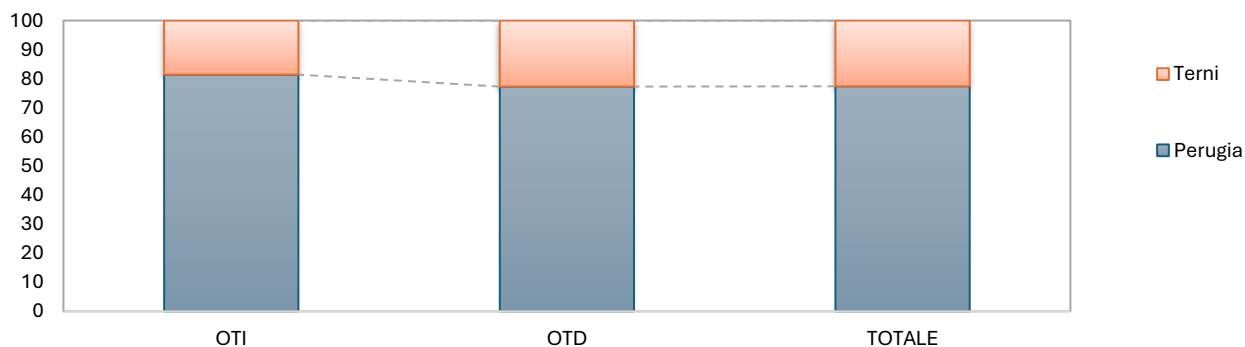


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra il 77,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione l'81,4% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 77,4% degli operai agricoli stranieri a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello

regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Perugia al 6,7% di Terni; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,6% di Perugia allo 0,8% di Terni e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,0% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Perugia al 5,8% di Terni.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 142 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 7.039 unità (Tab. 11).

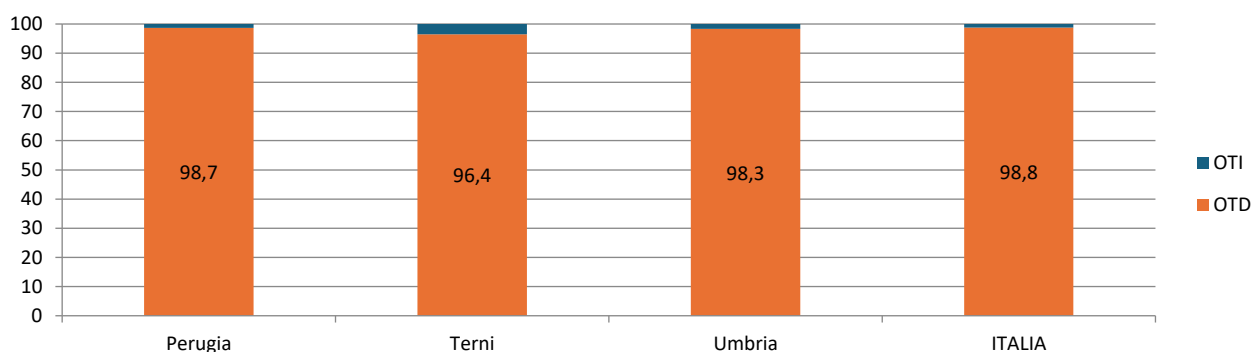
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 118 unità; e di 6.921 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 0 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 2,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 3,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 40,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,1% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,4% di Terni al 98,7% di Perugia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

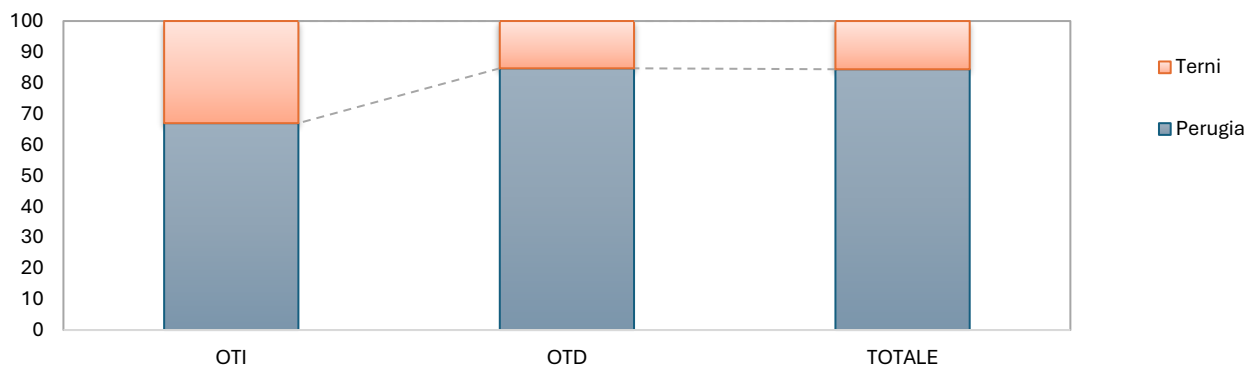


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra l'84,7% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 66,9% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare l'84,4% delle operaie agricole straniere totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di Perugia al 6,4% di Terni; per le OTI straniere a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Perugia al 3,1% di Terni e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 4,3% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Perugia al 6,1% di Terni.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 7 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 286 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	7	209	216	5	199	204
Terni	1	76	77	3	79	82
Umbria	8	285	293	8	278	286
ITALIA	282	33.557	33.839	309	30.965	31.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	130	4.537	4.667	97	4.363	4.460
Terni	26	1.660	1.686	43	1.548	1.591
Umbria	156	6.197	6.353	140	5.911	6.051
ITALIA	6.416	672.170	678.586	6.997	624.835	631.832

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 8 unità; e di 278 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 73).

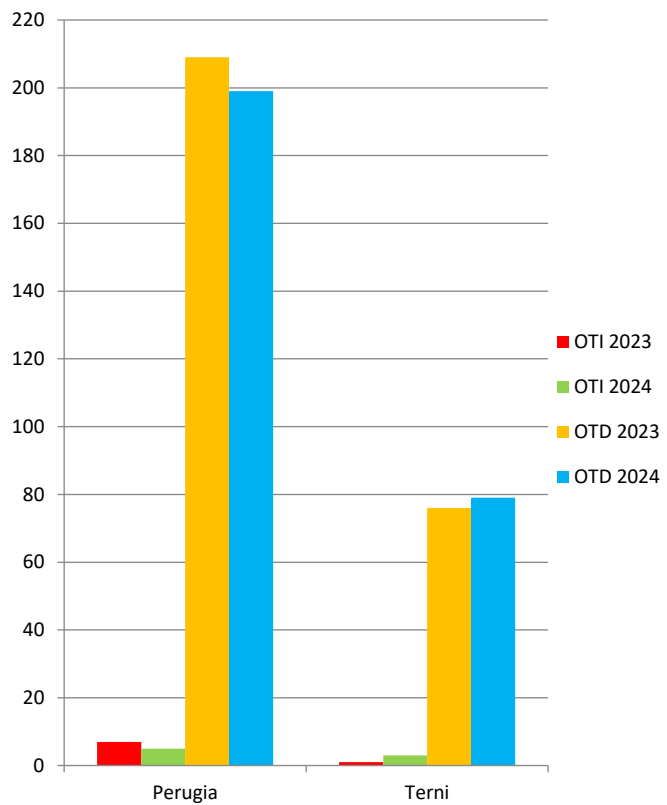
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,4% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 2,5% per la componente OTD mentre è rimasta invariata per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,3% al 97,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Terni al 97,5% di Perugia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di

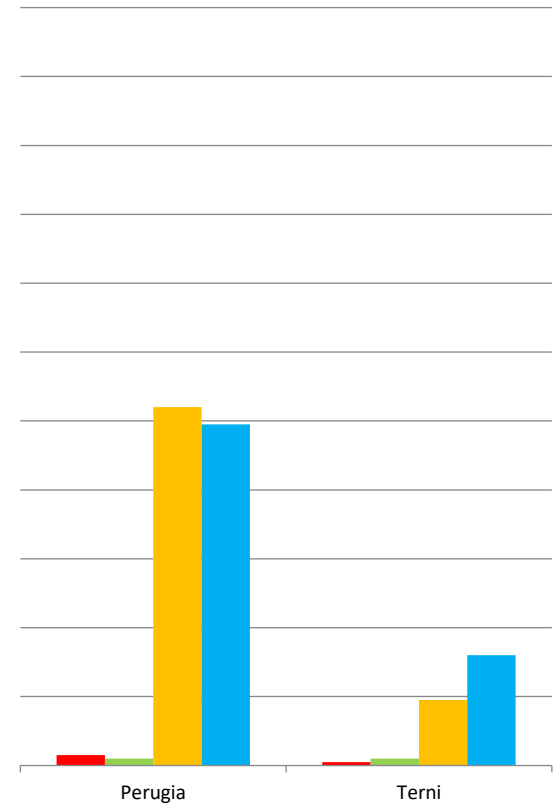
Perugia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



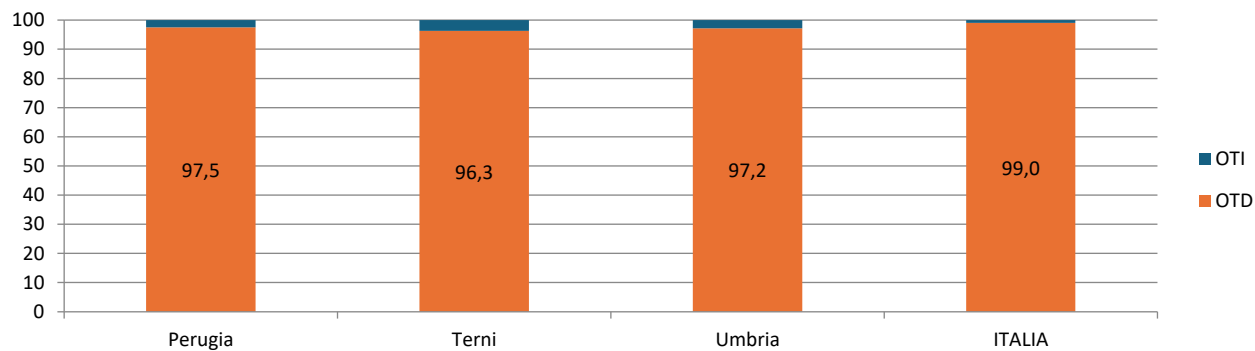
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

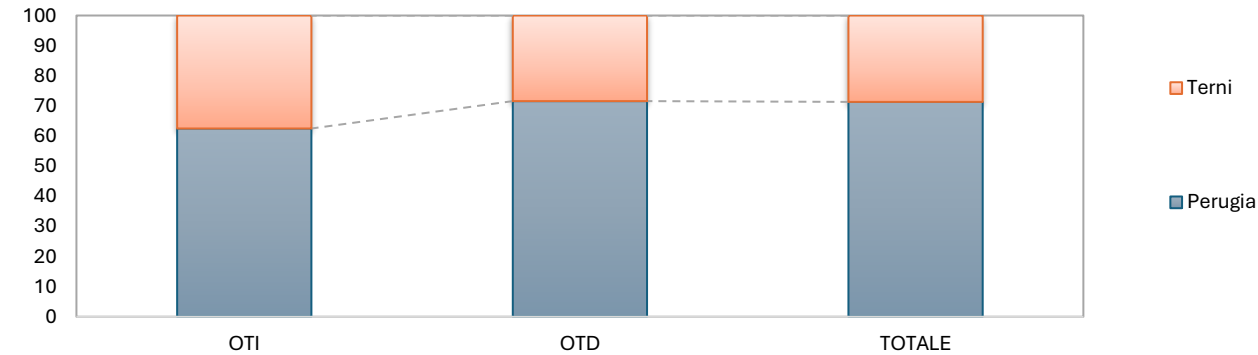


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra il 71,6% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 62,5% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non

aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 71,3% degli operai agricoli comunitari totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 26,6% con pesi a livello provinciale dal 25,5% di Perugia al 30,0% di Terni; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 3,9% di Perugia al 9,7% di Terni e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 23,8% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Perugia al 27,9% di Terni.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 8 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 135 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 131 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 74).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 6,5% per la componente OTD mentre è rimasta invariata per la componente OTI.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	3	104	107	2	99	101
Terni	1	19	20	2	32	34
Umbria	4	123	127	4	131	135
ITALIA	104	12.517	12.621	98	11.743	11.841
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	60	2.247	2.307	32	2.319	2.351
Terni	26	336	362	39	508	547
Umbria	86	2.583	2.669	71	2.827	2.898
ITALIA	2.068	249.692	251.760	1.923	236.440	238.363

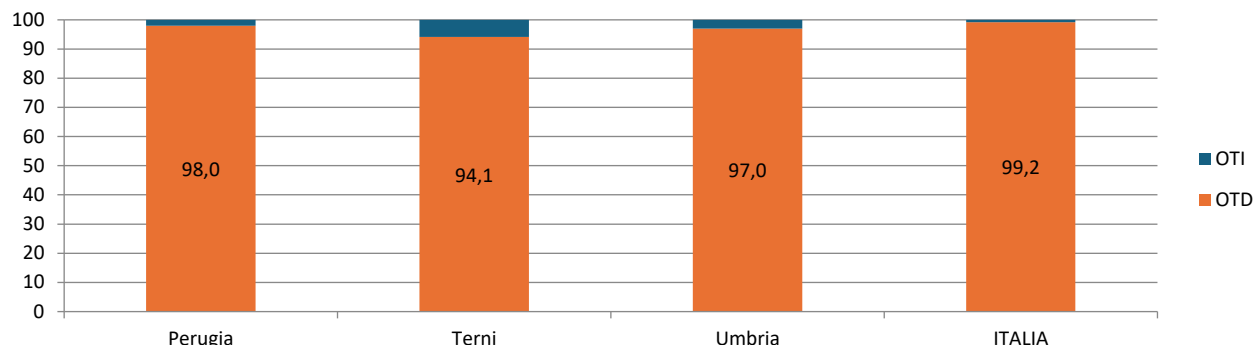
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,9% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,1% di Terni al 98,0% di Perugia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate

variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

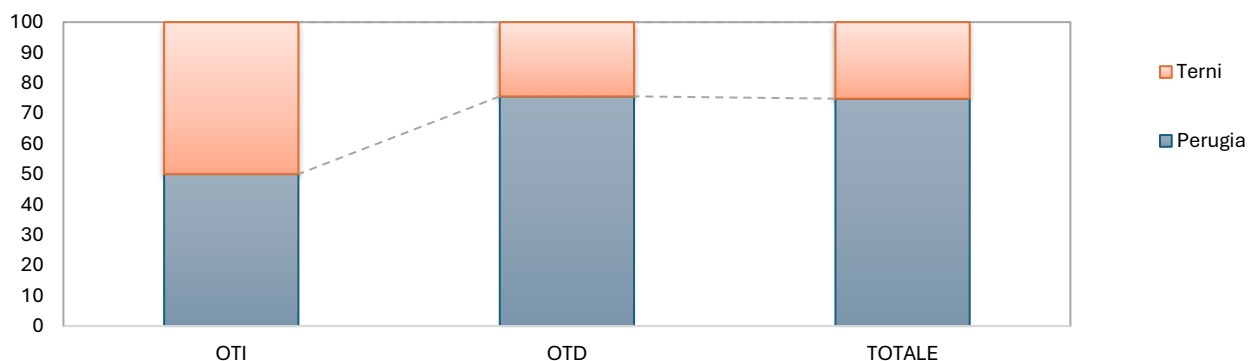
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra il 75,6% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 50,0% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 74,8% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 27,8% con pesi a livello provinciale dal 25,3% di Perugia al 39,5% di Terni; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dell'11,1% con pesi a livello provinciale dal 6,5% di Perugia al 40,0% di Terni e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 26,6% con pesi a livello provinciale dal 23,9% di Perugia al 39,5% di Terni.

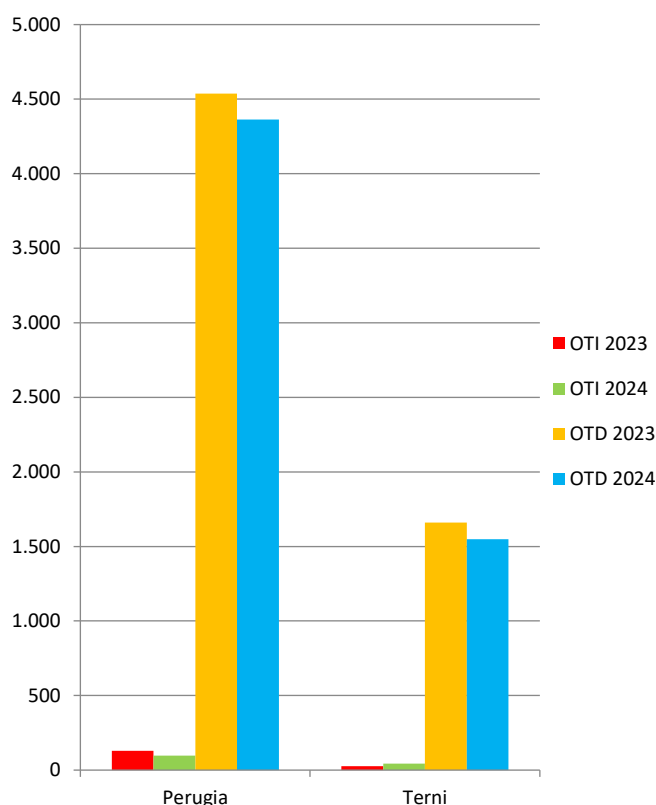
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è diminuito di 302 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 6.051 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 140 unità; e di 5.911 per la componente OTD.

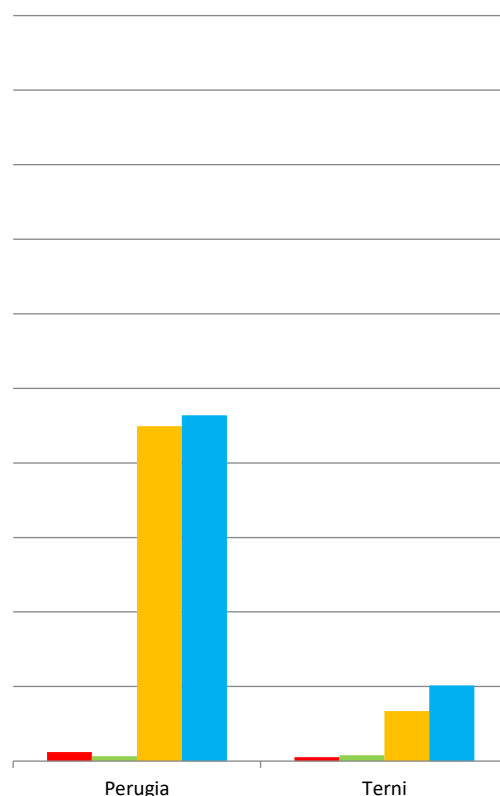
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

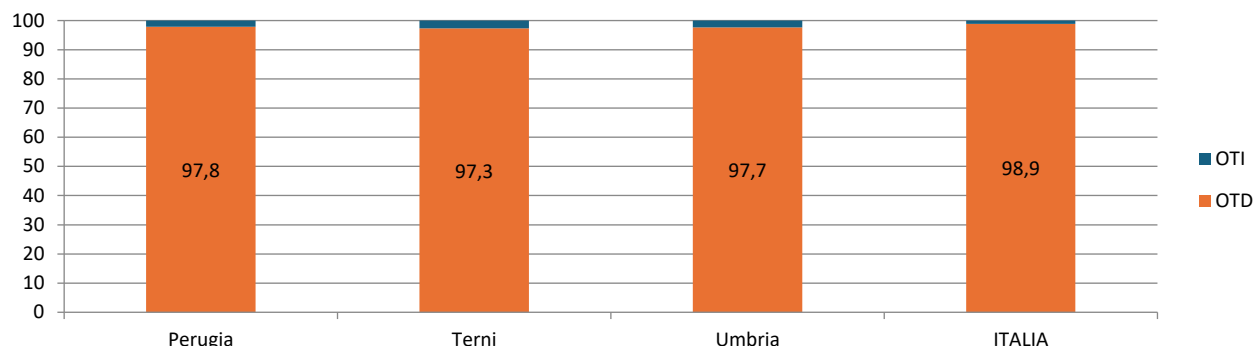


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 4,6% per la componente OTD e del 10,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,3% di Terni al 97,8% di Perugia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Perugia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

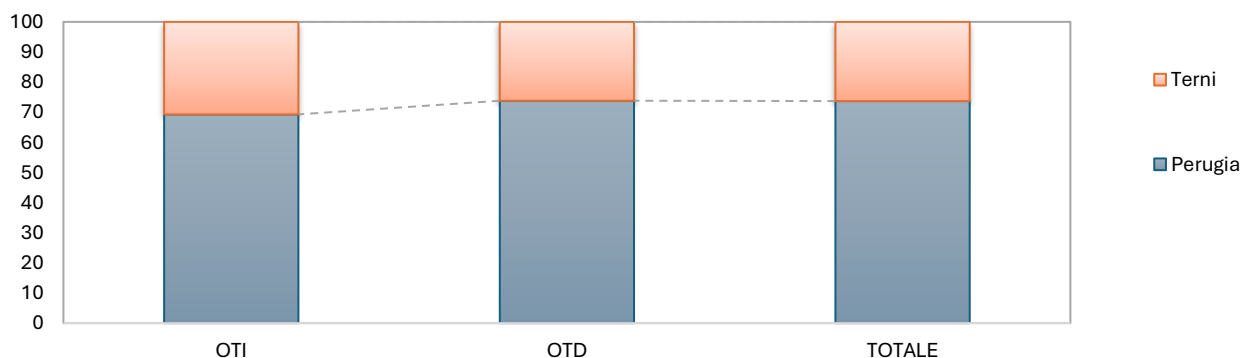


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni totali non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra il 73,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 69,3% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 73,7% degli operai agricoli comunitari a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 4,4% di Perugia al 5,4% di Terni; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Perugia allo 0,6% di Terni e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Perugia al 4,4% di Terni.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è aumentato di 229 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.898 unità (Tab. 13).

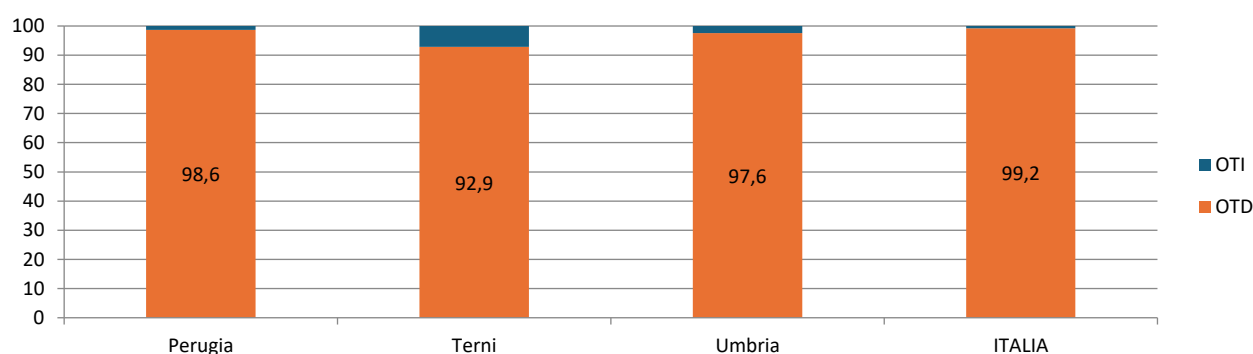
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Umbria è stato per la componente OTI di 71 unità; e di 2.827 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 2 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 80).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dell'8,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 9,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 17,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,8% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,9% di Terni al 98,6% di Perugia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

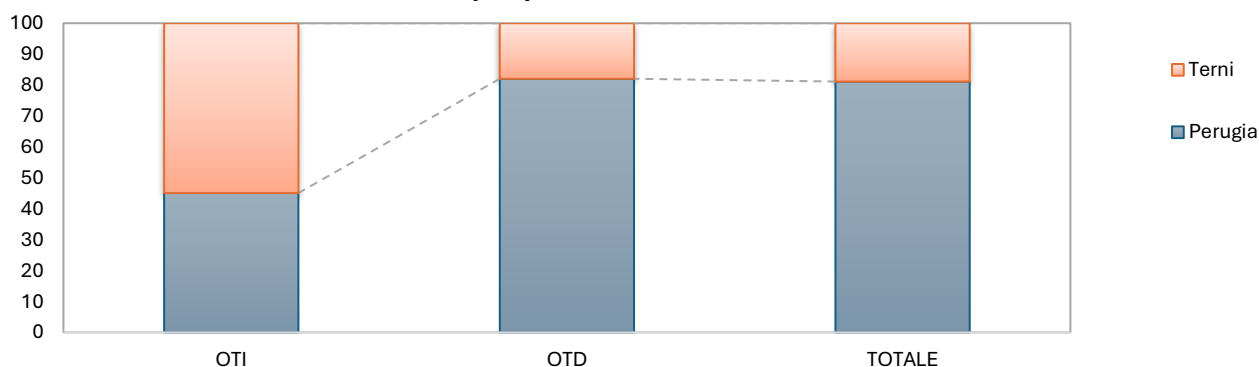


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Perugia concentra l'82,0% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 54,9% è impiegato a Terni, e in successione Perugia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare l'81,1% delle operaie agricole comunitarie totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Perugia al 6,9% di Terni; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Perugia al 4,1% di Terni e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Perugia al 6,6% di Terni.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 261 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 6.206 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	588	4.124	4.712	699	4.298	4.997
Terni	141	1.092	1.233	138	1.071	1.209
Umbria	729	5.216	5.945	837	5.369	6.206
ITALIA	37.321	373.678	410.999	38.377	387.023	425.400
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	136.871	439.381	576.252	162.600	450.269	612.869
Terni	29.398	108.149	137.547	32.378	97.516	129.894
Umbria	166.269	547.530	713.799	194.978	547.785	742.763
ITALIA	8.920.066	33.441.350	42.361.416	9.336.410	34.285.558	43.621.968

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 837 unità; e di 5.369 per la componente OTD.

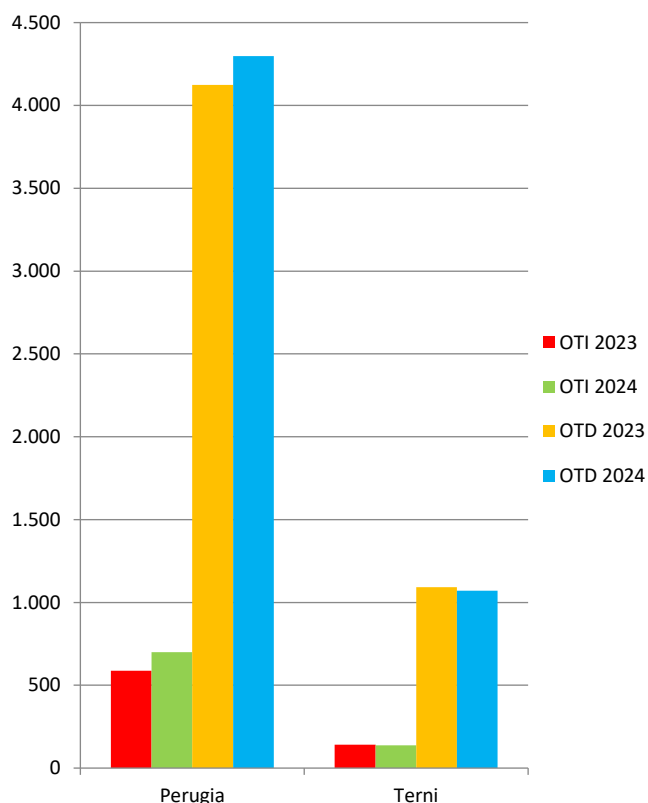
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,4% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,9% per la componente OTD e del 14,8% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'87,7% all'86,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,0% di Perugia all'88,6% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Terni hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

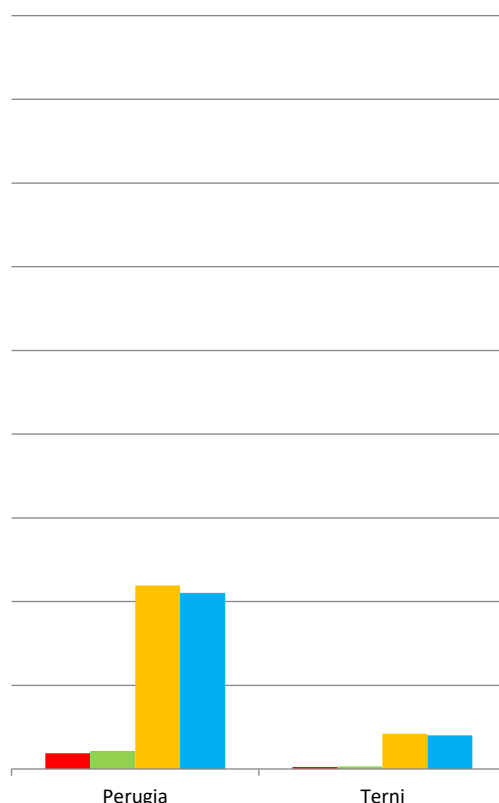
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



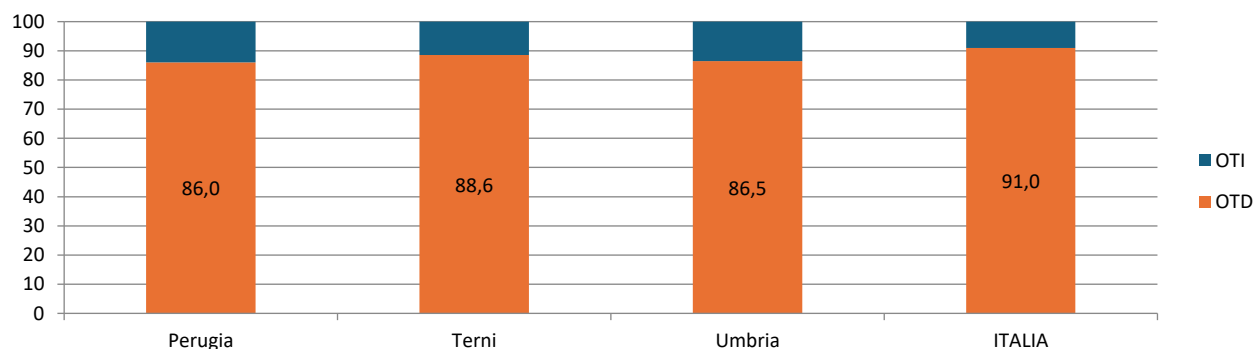
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



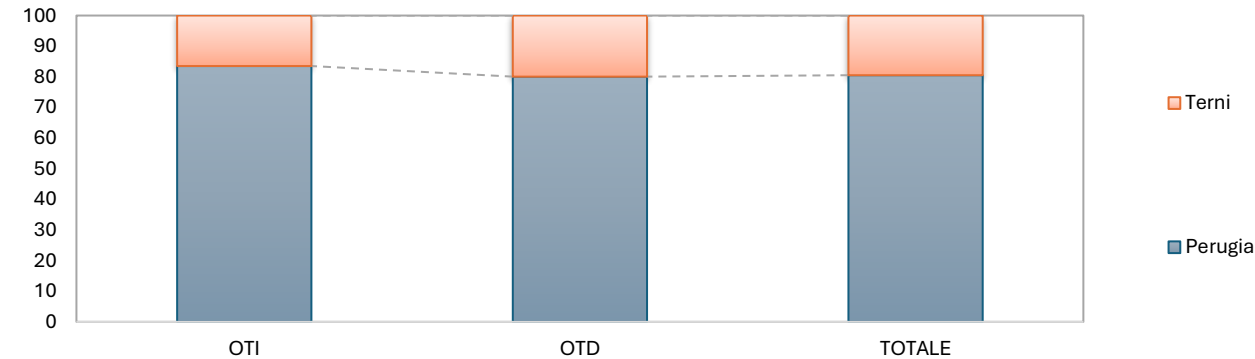
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra l'80,1% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni l'83,5% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'80,5% degli operai totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 88).

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,3% con pesi a livello provinciale dal 44,3% di Terni al 44,3% di Perugia; per gli OTI a agricoli livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale

dal 31,8% di Perugia al 33,4% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,2% con pesi a livello provinciale dal 42,0% di Perugia al 42,7% di Terni.

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 40,9% con pesi a livello provinciale dal 38,2% di Terni al 41,6% di Perugia; per gli OTI a agricoli livello regionale del 31,4% con pesi a livello provinciale dal 31,1% di Perugia al 32,8% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 37,1% di Terni al 38,8% di Perugia.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 39 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.375 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 122 unità; e di 1.253 per la componente OTD.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	95	1.097	1.192	107	1.052	1.159
Terni	11	211	222	15	201	216
Umbria	106	1.308	1.414	122	1.253	1.375
ITALIA	5.237	102.869	108.106	5.550	99.263	104.813
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	19.603	107.292	126.895	21.736	104.358	126.094
Terni	2.600	19.880	22.480	2.824	16.600	19.424
Umbria	22.203	127.172	149.375	24.560	120.958	145.518
ITALIA	1.127.862	8.577.330	9.705.192	1.240.055	8.342.617	9.582.672

Fonte: elaborazioni su dati INPS

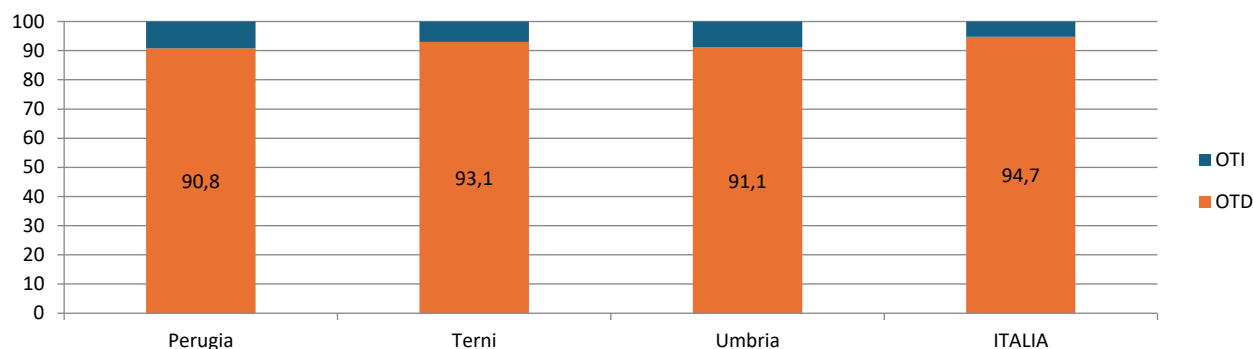
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,8% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 15,1%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,5% al 91,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,8% di Perugia al 93,1% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

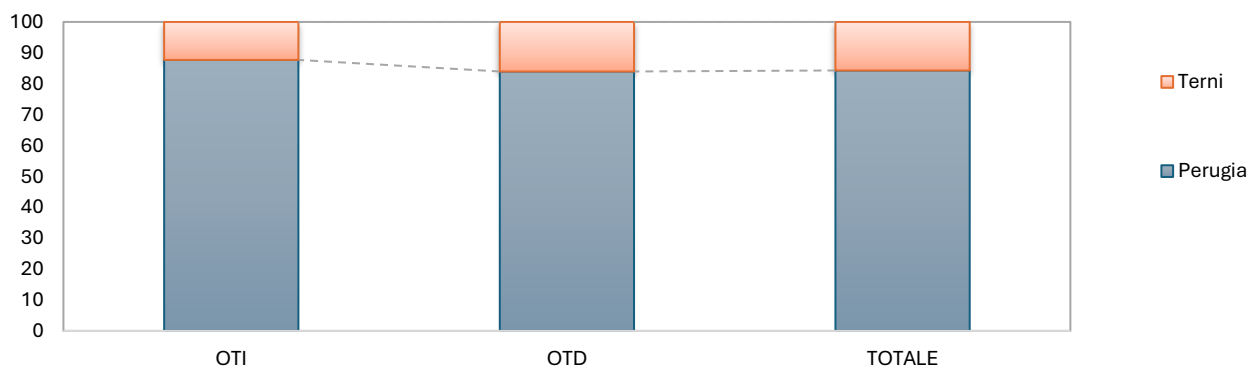
Perugia concentra l'84,0% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni l'87,7% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'84,3% delle operaie agricole totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 33,5% di Terni al 37,8% di Perugia; per le OTI agricole a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 28,3% di Terni al 32,1% di Perugia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 36,5% con pesi a livello provinciale dal 33,1% di Terni al 37,2% di Perugia.

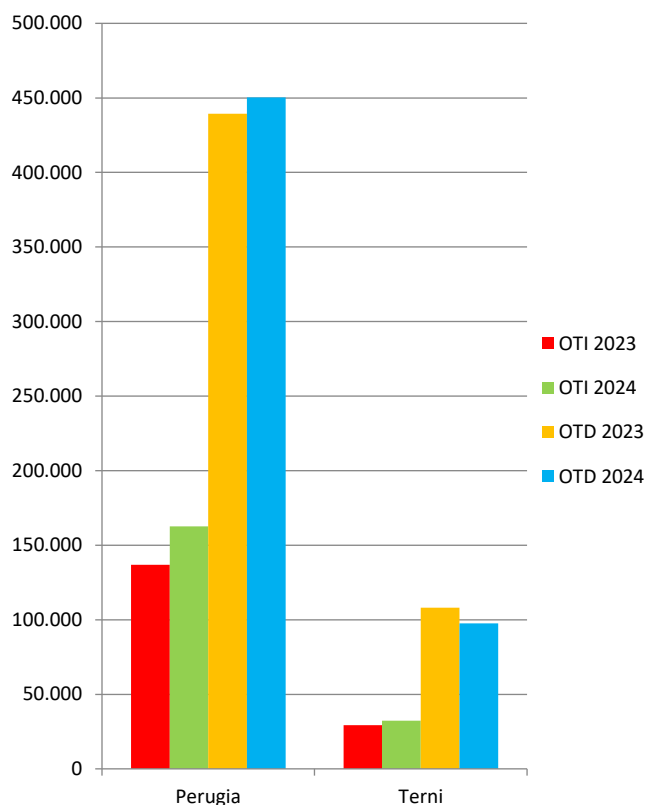
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 28.964 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 742.763 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 194.978 unità; e di 547.785 per la componente OTD.

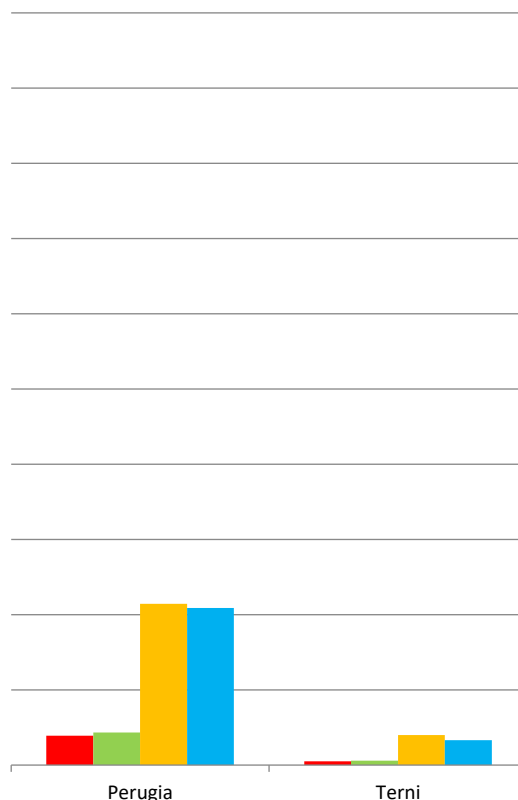
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 0 province per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



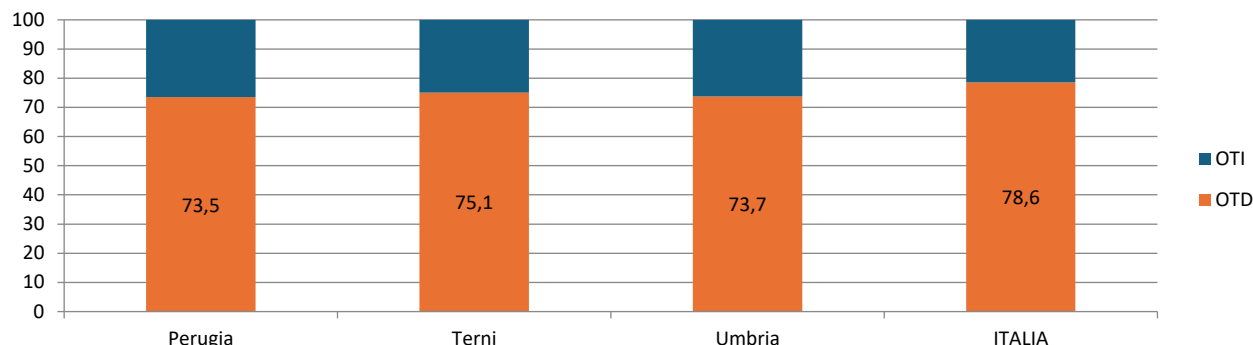
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,05% per la componente OTD e del 17,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 76,7% del 2023 al 73,7% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,5% di Perugia al 75,1% di Terni. Queste variazioni, in

tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

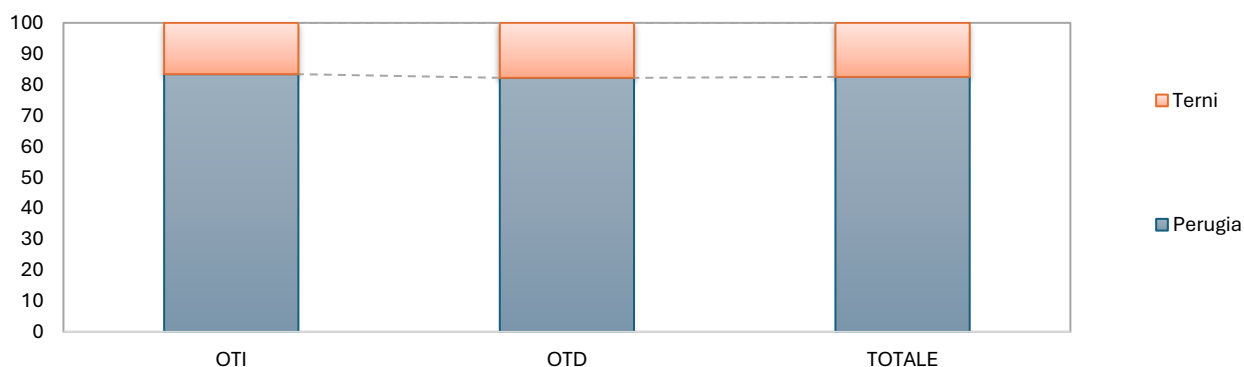


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'82,2% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni l'83,4% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'82,5% a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 39,8% con pesi a livello provinciale dal 39,6% di Perugia al 40,4% di Terni; per gli OTI a agricoltori livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dal 29,6% di Perugia al 32,1% di Terni e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,6% con pesi a livello provinciale dal 36,4% di Perugia al 38,0% di Terni.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 3.857 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 145.518 giornate (Tab. 15).

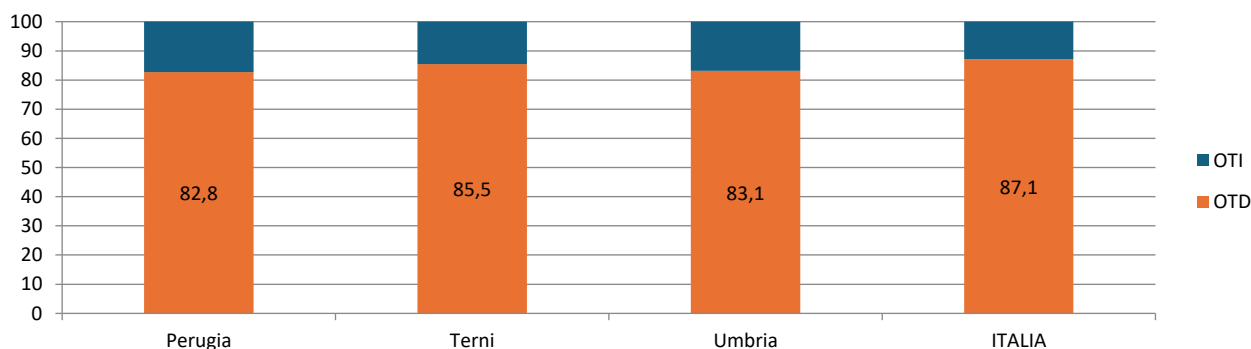
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 24.560 unità; e di 120.958 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 2,6% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 10,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'85,1% del 2023 all'83,1% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'82,8% di Perugia all'85,5% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



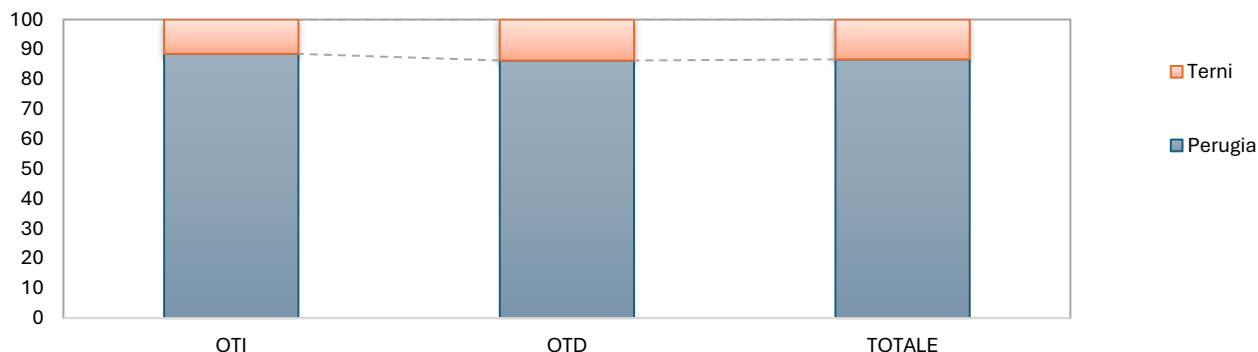
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'86,3% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni l'88,5% è

impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'86,7% a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 32,9% con pesi a livello provinciale dal 29,0% di Terni al 33,6% di Perugia; per le OTI agricole a livello regionale del 28,2% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Terni al 28,8% di Perugia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 28,2% di Terni al 32,7% di Perugia.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 27,4% con pesi a livello provinciale dal 22,6% di Terni al 28,9% di Perugia; per le OTI agricole a livello regionale del 18,5% con pesi a livello provinciale dal 18,5% di Perugia al 18,6% di Terni e per le operaie agricole totali a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Terni al 28,4% di Perugia.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 204 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.119 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	163	2.140	2.303	173	2.347	2.520
Terni	47	565	612	33	566	599
Umbria	210	2.705	2.915	206	2.913	3.119
ITALIA	10.355	178.091	188.446	10.502	197.411	207.913
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	32.872	226.118	258.990	37.064	248.500	285.564
Terni	7.070	53.964	61.034	7.318	50.600	57.918
Umbria	39.942	280.082	320.024	44.382	299.100	343.482
ITALIA	2.331.227	15.853.040	18.184.267	2.397.646	17.318.226	19.715.872

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 206 unità; e di 2.913 per la componente OTD.

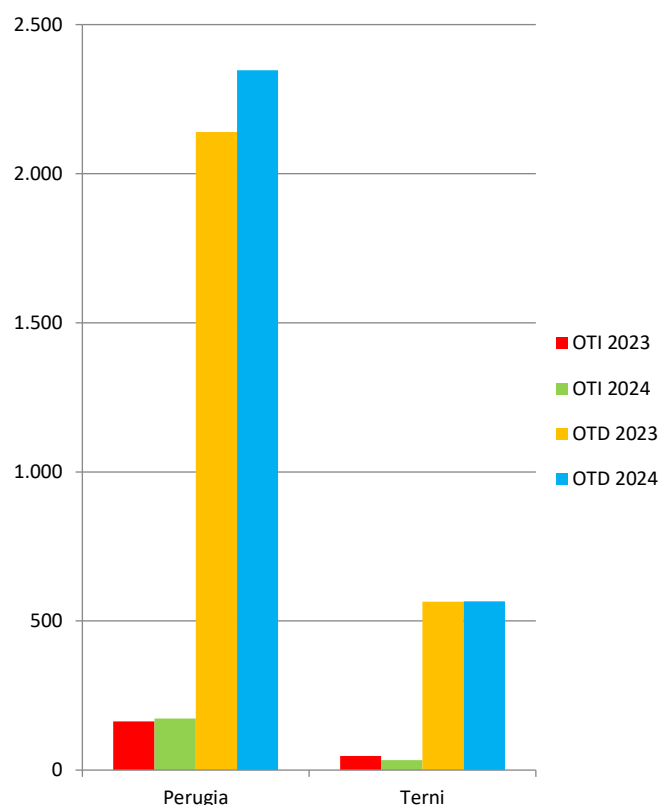
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 0 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,0% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,9%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,8% al 93,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,1% di Perugia al 94,5% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

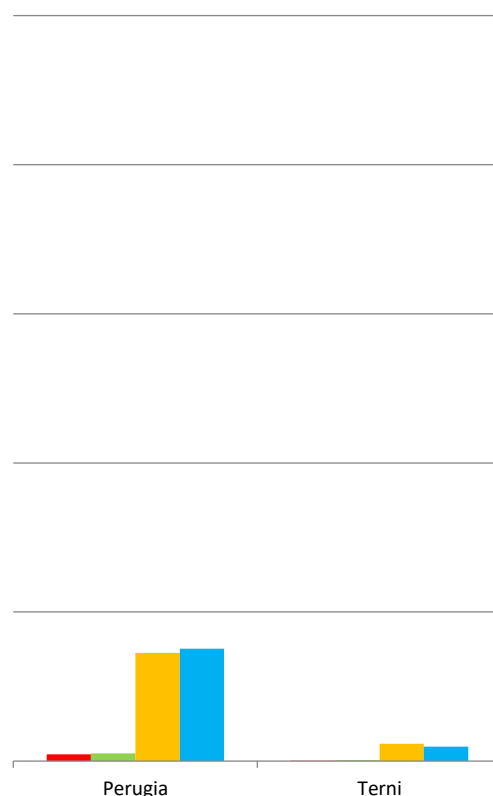
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



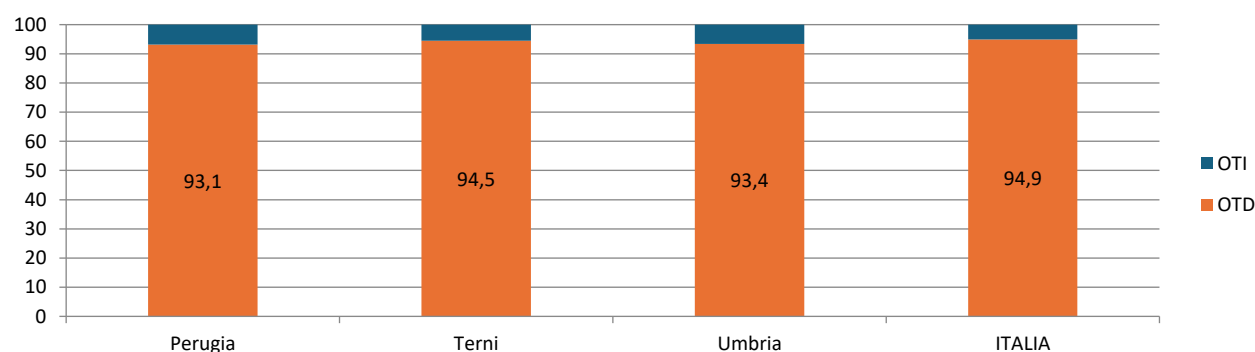
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



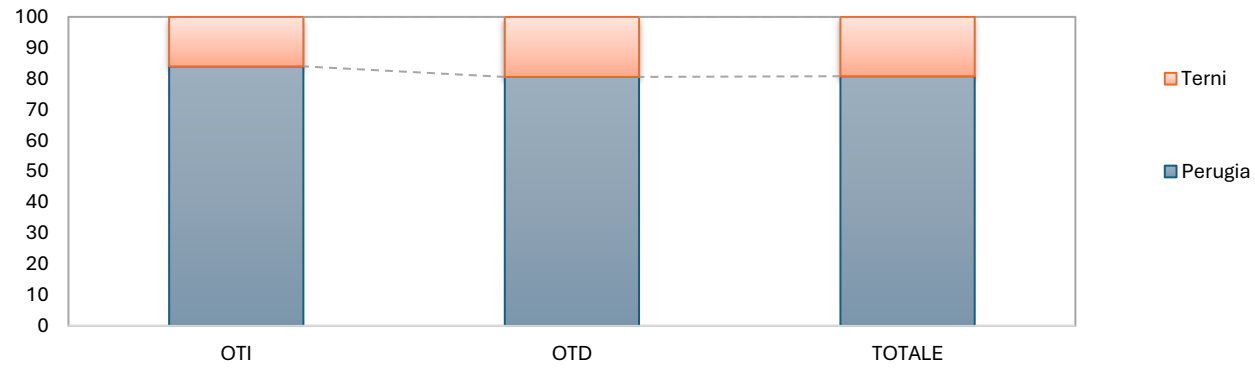
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra l'80,6% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni l'84,0% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'80,8% degli operai stranieri totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 100).

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 47,7% con pesi a livello

provinciale dal 46,9% di Perugia al 51,7% di Terni; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dal 33,9% di Perugia al 35,5% di Terni e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 46,5% con pesi a livello provinciale dal 45,7% di Perugia al 50,4% di Terni.

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 9 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 454 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 29 unità; e di 425 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	23	363	386	26	377	403
Terni	1	58	59	3	48	51
Umbria	24	421	445	29	425	454
ITALIA	1.181	35.568	36.749	1.236	34.534	35.770
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	4.816	37.268	42.084	5.856	37.636	43.492
Terni	26	5.316	5.342	555	3.935	4.490
Umbria	4.842	42.584	47.426	6.411	41.571	47.982
ITALIA	245.611	3.100.260	3.345.871	266.699	3.059.613	3.326.312

Fonte: elaborazioni su dati INPS

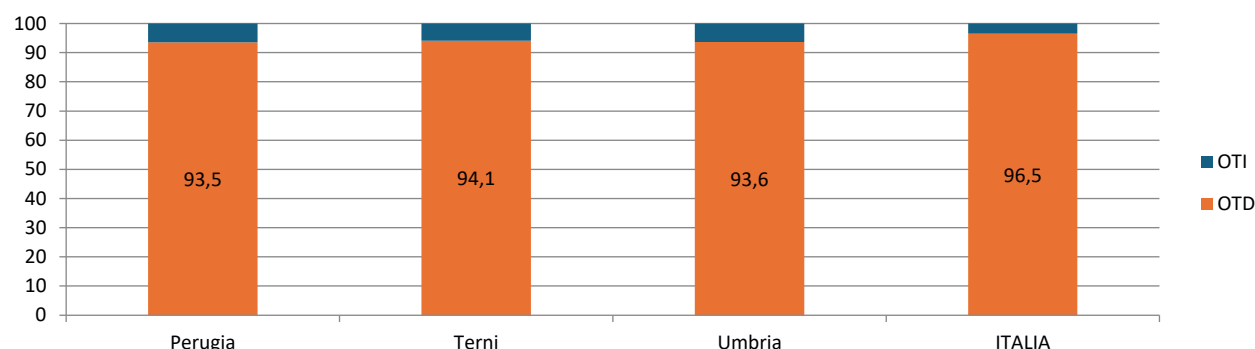
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,0% per la componente OTD e del 20,8% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,6% al 93,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,5% di Perugia al 94,1% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

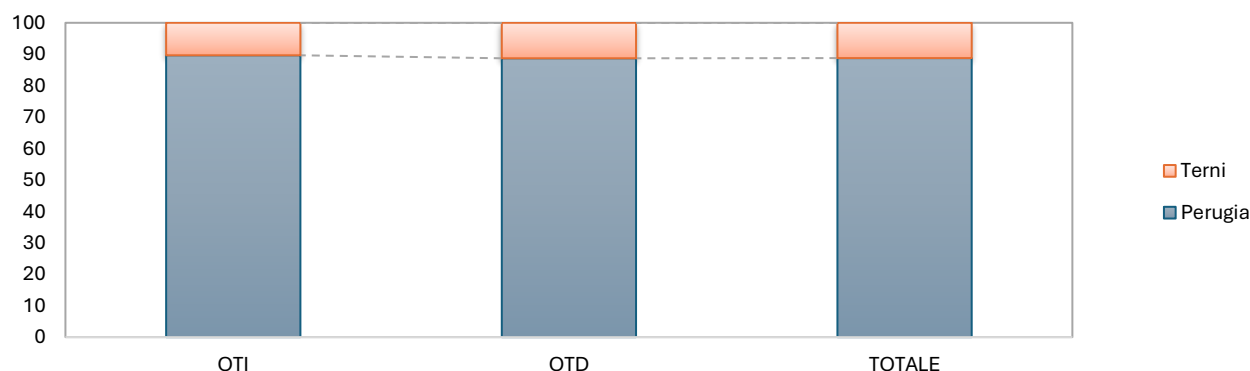
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra l'88,7% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni l'89,7% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'88,8% delle operaie agricole totali straniere a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Terni al 35,0% di Perugia; per le OTI straniere a livello regionale del 31,5% con pesi a livello provinciale dal 31,0% di Perugia al 37,5% di Terni e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 34,0% con pesi a livello provinciale dal 29,0% di Terni al 34,7% di Perugia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 33,9% con pesi a livello provinciale dal 23,9% di Terni al 35,8% di Perugia; per le OTI straniere a livello regionale del 23,8% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di Terni al 24,3% di Perugia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,0% con pesi a livello provinciale dal 23,6% di Terni al 34,8% di Perugia.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

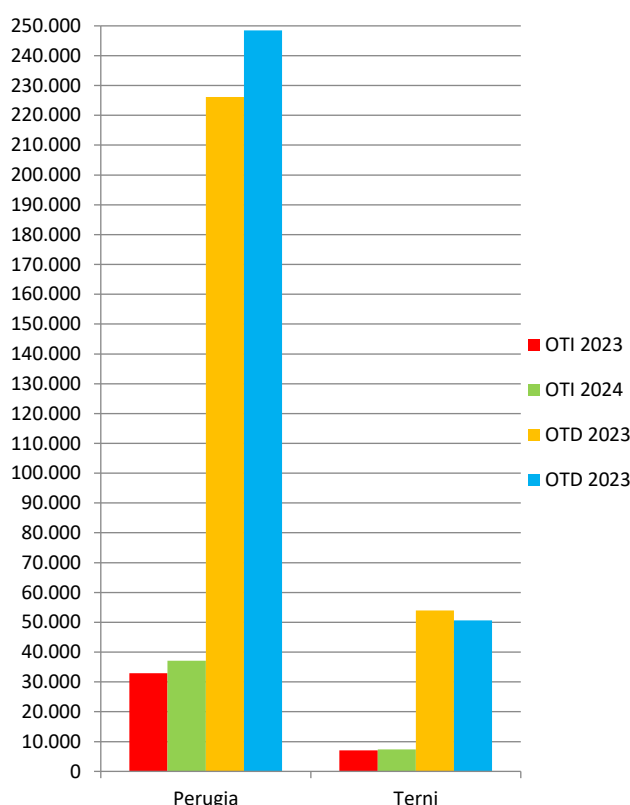
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 23.458 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 343.482 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 44.382 unità; e di 299.100 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 0 province per gli OTI. (Fig. 103).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,8% per la componente OTD e dell'11,1% per la componente OTI.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

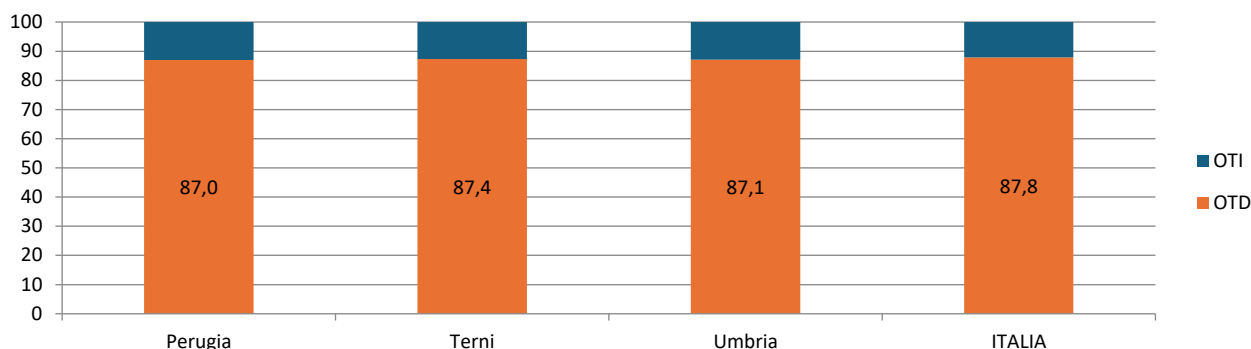


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracceannate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'87,5% del 2023 all'87,1% del 2024, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dall'87,0% di Perugia all'87,4% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

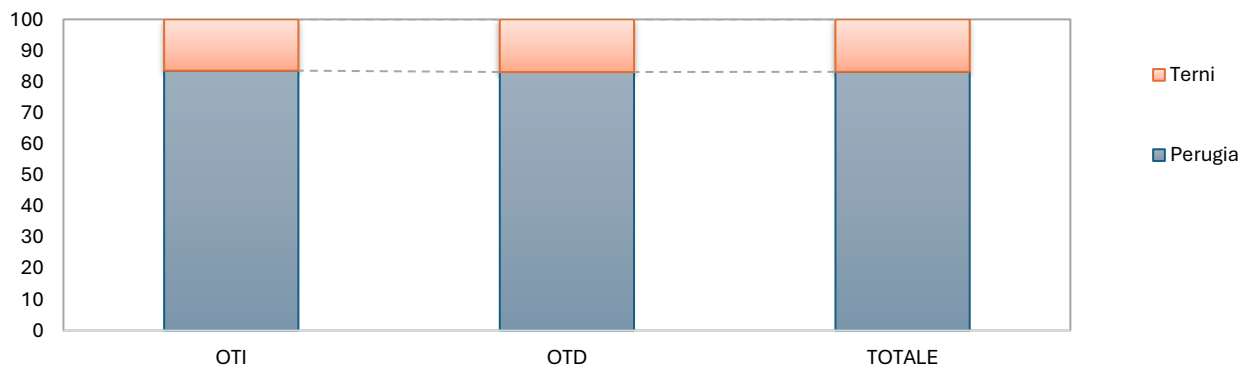


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'83,1% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni l'83,5% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'83,1% a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 40,6% con pesi a livello provinciale dal 40,0% di Perugia al 43,8% di Terni; per gli OTI agricoli stranieri

a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dal 31,2% di Perugia al 34,1% di Terni e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 39,2% con pesi a livello provinciale dal 38,6% di Perugia al 42,3% di Terni.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è aumentato di 556 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 47.982 giornate (Tab. 17).

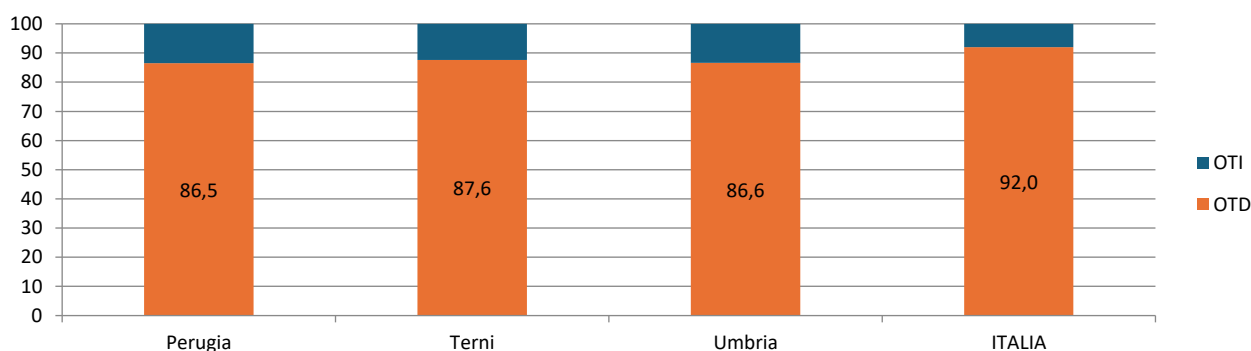
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 6.411 unità; e di 41.571 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dell'1,2% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione del 2,4% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 32,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,8% del 2023 all'86,6% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,5% di Perugia all'87,6% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

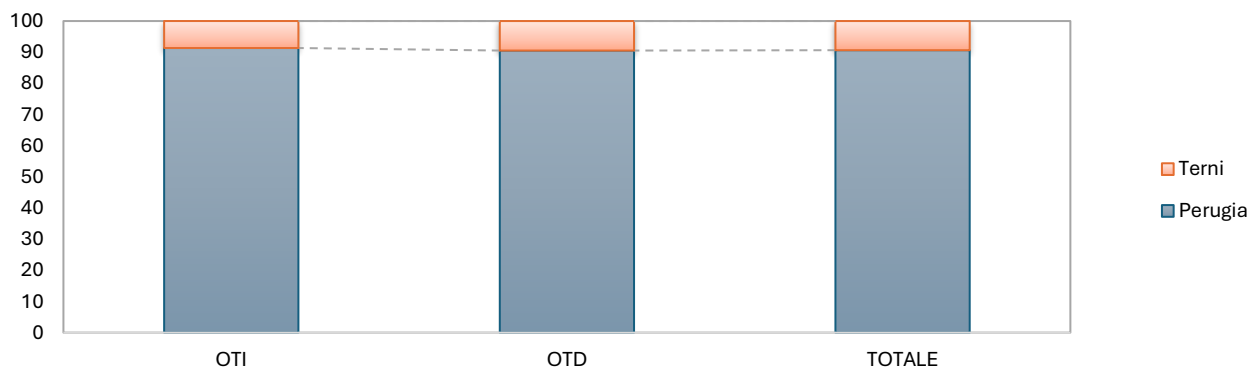


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Terni è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Terni ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra il 90,5% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni il 91,3% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 90,6% a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 28,8% con pesi a livello provinciale dal 23,7% di Terni al 29,4% di Perugia; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 32,9% con pesi a livello provinciale dal 32,2% di Perugia al 43,8% di Terni e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 25,1% di Terni al 29,8% di Perugia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 34,4% con pesi a livello provinciale dal 23,7% di Terni al 36,1% di Perugia; per le OTI straniere a livello regionale del 26,1% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Terni al 26,9% di Perugia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,0% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Terni al 34,5% di Perugia.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 31 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 391 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	30	276	306	34	247	281
Terni	12	104	116	13	97	110
Umbria	42	380	422	47	344	391
ITALIA	1.846	37.531	39.377	1.737	33.498	35.235
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	7.444	31.783	39.227	8.755	26.222	34.977
Terni	2.713	9.893	12.606	3.404	8.712	12.116
Umbria	10.157	41.676	51.833	12.159	34.934	47.093
ITALIA	438.183	2.970.233	3.408.416	423.067	2.663.613	3.086.680

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 47 unità; e di 344 per la componente OTD.

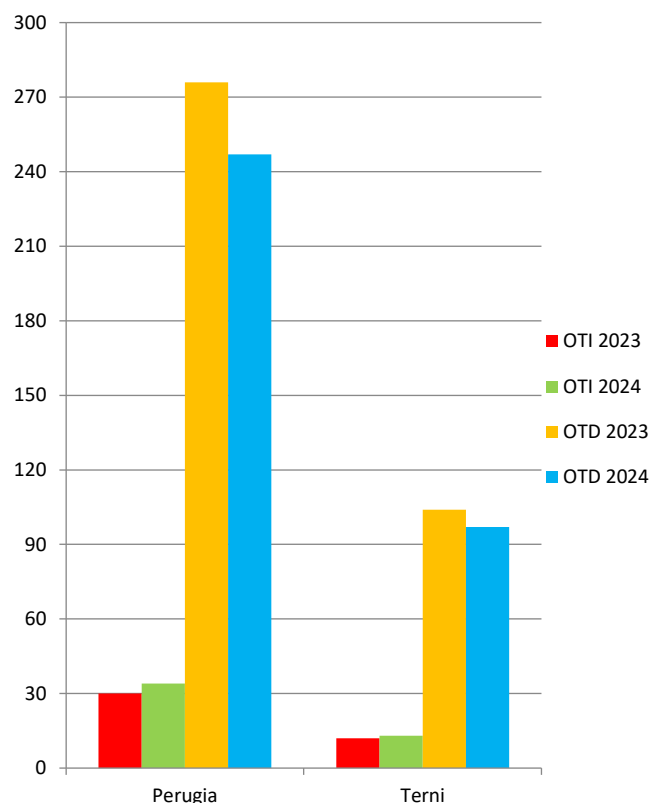
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 2 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 7,3% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 9,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'11,9%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,0% all'88,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,9% di Perugia all'88,2% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

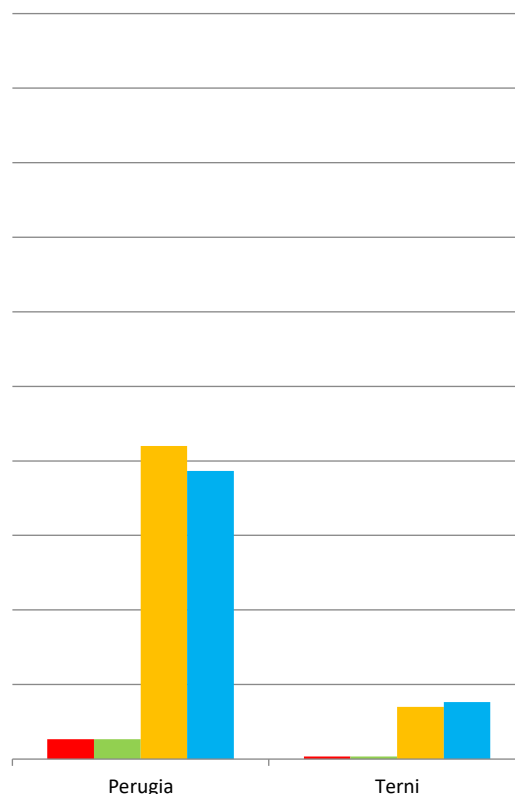
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Terni è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



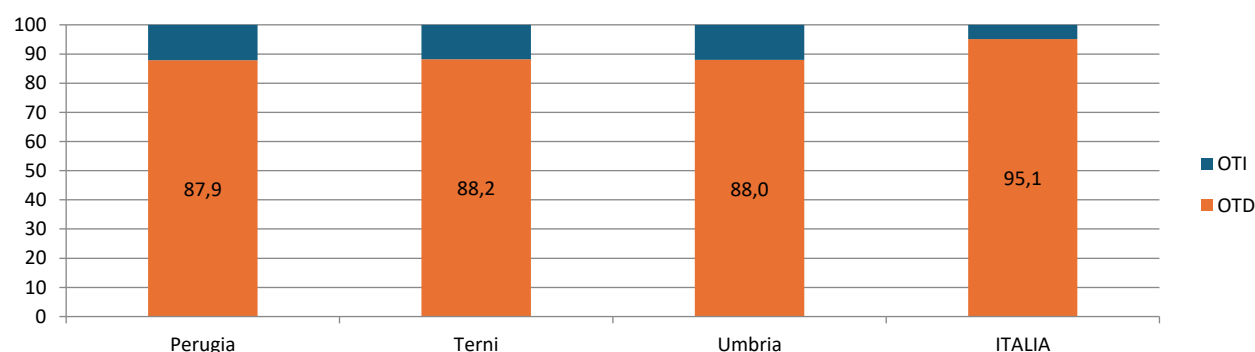
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

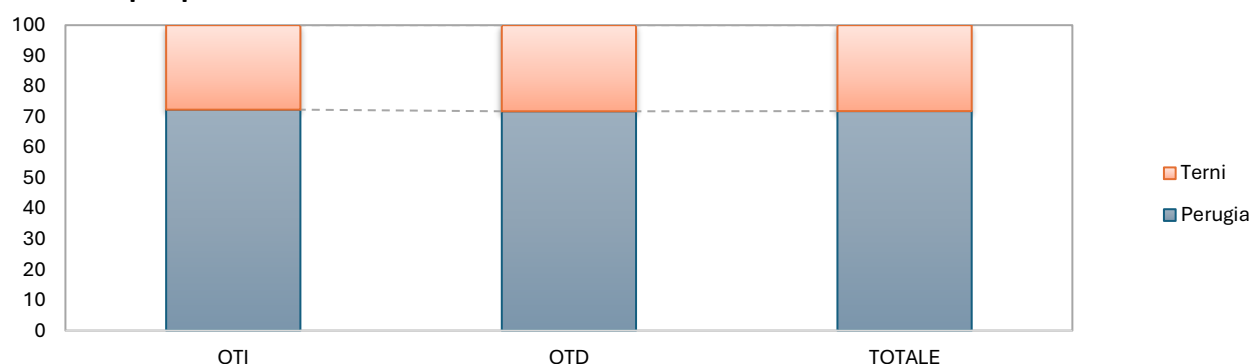
Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Perugia concentra il 71,8% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 72,3% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 71,9% degli operai agricoli comunitari totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 33,0% con pesi a livello provinciale dal 31,6% di Perugia al 36,9% di Terni; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 29,6% con pesi a livello provinciale dal 26,6% di Perugia al 41,9% di Terni e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 32,5% con pesi a livello provinciale dal 30,9% di Perugia al 37,4% di Terni.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 8 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 148 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 9 unità; e di 139 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	8	126	134	8	116	124
Terni	1	21	22	1	23	24
Umbria	9	147	156	9	139	148
ITALIA	453	14.736	15.189	451	13.320	13.771
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Perugia	1.609	15.413	17.022	1.920	13.069	14.989
Terni	26	1.927	1.953	312	1.848	2.160
Umbria	1.635	17.340	18.975	2.232	14.917	17.149
ITALIA	96.990	1.225.481	1.322.471	101.228	1.119.743	1.220.971

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 5,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,4% per la componente OTD mentre è rimasta invariata per la componente OTI.

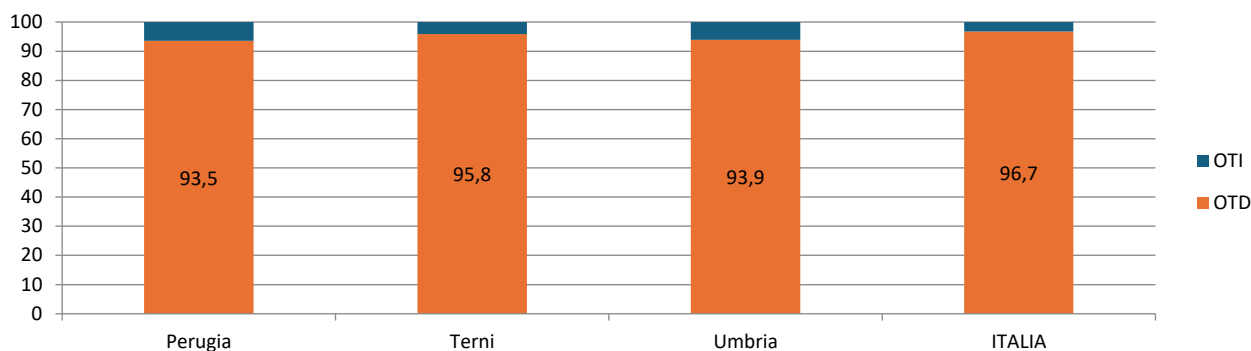
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,2% al 93,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,5% di Perugia al 95,8% di Terni. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Terni hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito della summenzionata variazione la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'83,5% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni l'88,9% è

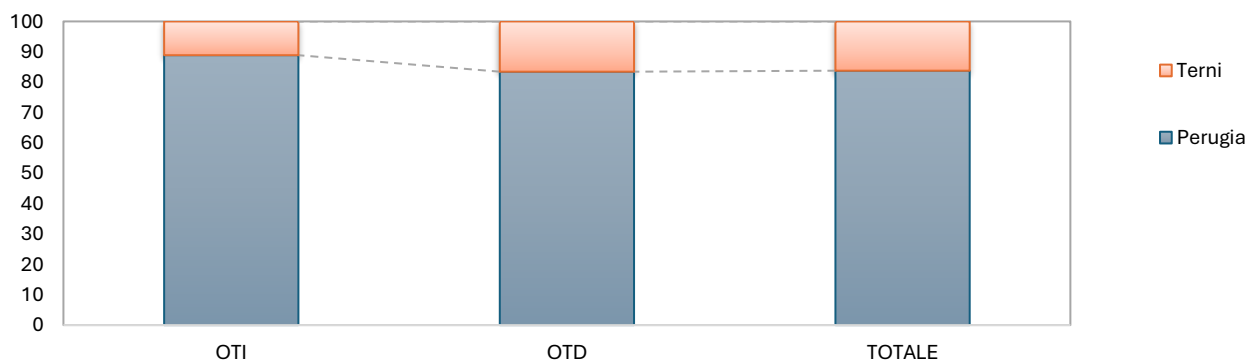
impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'83,8% delle operaie agricole comunitarie totali a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 114).

Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 29,4% con pesi a livello provinciale dal 28,4% di Terni al 29,7% di Perugia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 25,0% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di Terni al 25,8% di Perugia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 29,1% con pesi a livello provinciale dal 27,9% di Terni al 29,4% di Perugia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Perugia al 47,9% di Terni; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Perugia al 33,3% di Terni e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Perugia al 47,1% di Terni.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

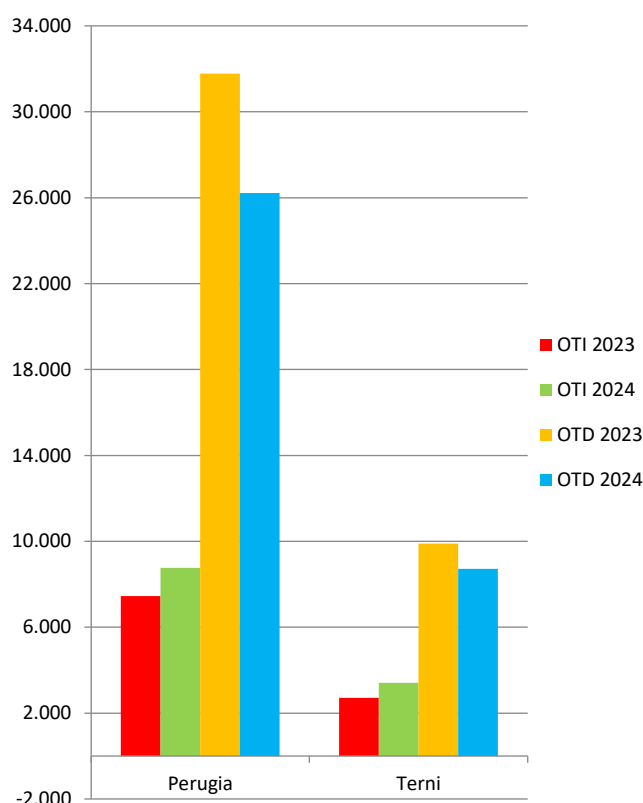
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 4.740 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 47.093 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 12.159 unità; e di 34.934 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 115).

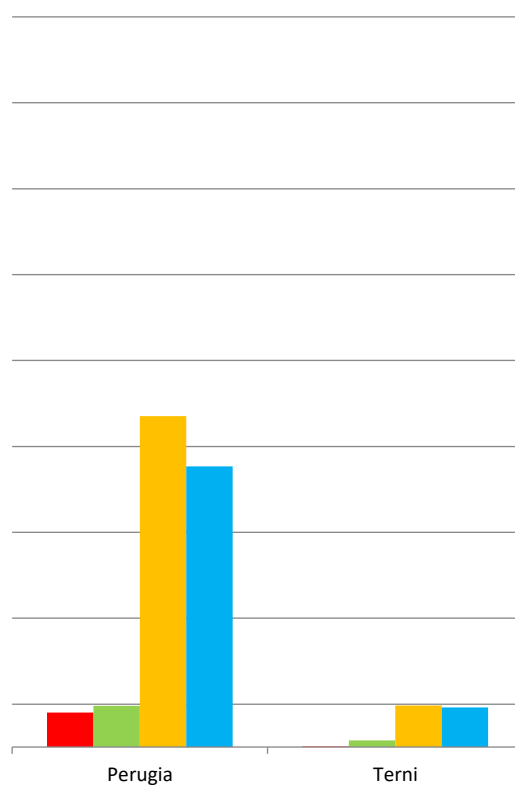
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 9,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 16,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 19,7%.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

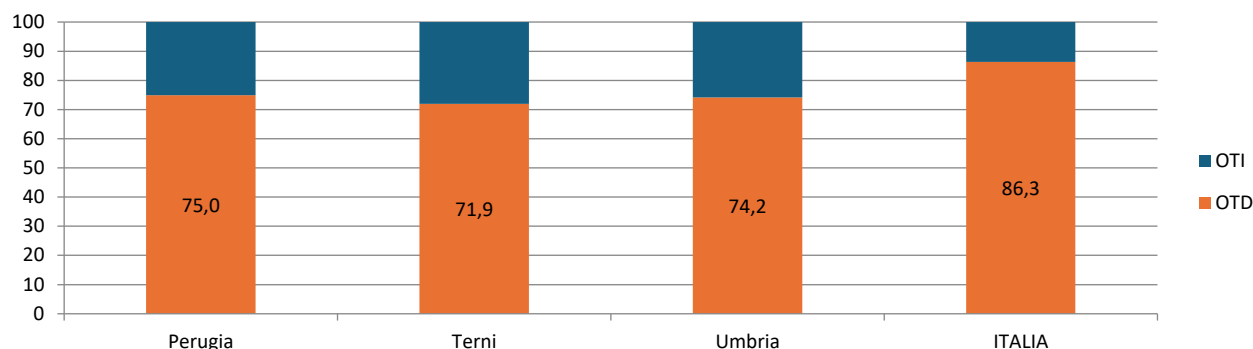


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'80,4% del 2023 al 74,2% del 2024, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 71,9% di Terni al 75,0% di Perugia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

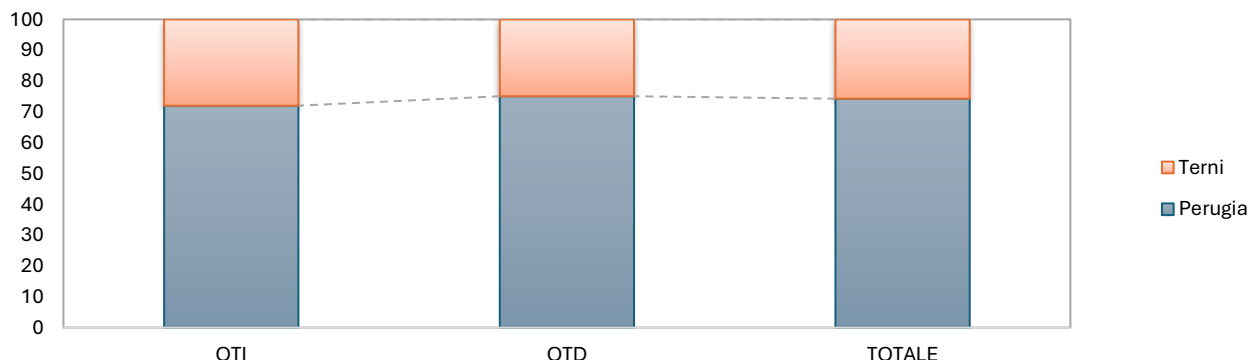


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra il 75,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni il 72,0% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 74,3% a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 27,4% con pesi a livello provinciale dal 26,5% di Perugia al 30,6% di Terni; per gli OTI agricoli

comunitari a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 25,8% di Perugia al 44,8% di Terni e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 27,9% con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Perugia al 33,6% di Terni.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è diminuito di 1.826 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 17.149 giornate (Tab. 19).

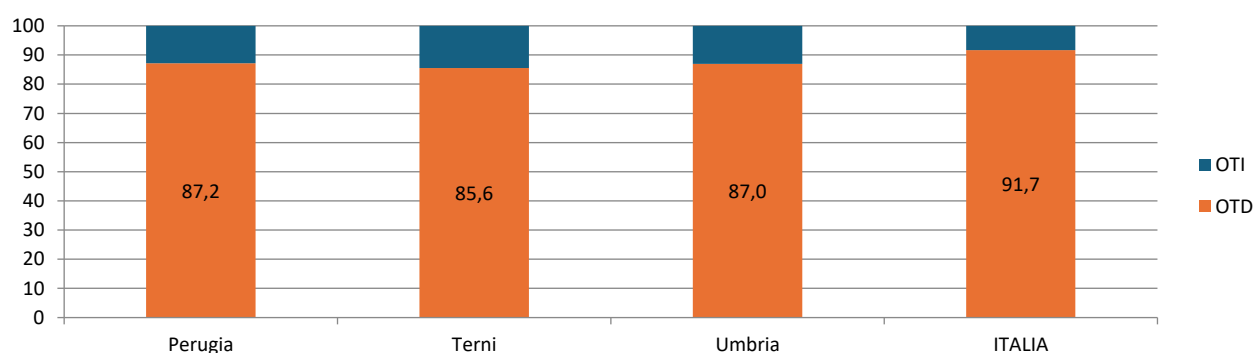
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Umbria è stato per la componente OTI di 2.232 unità; e di 14.917 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 1 delle 2 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 9,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 36,5%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,4% del 2023 all'87,0% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,6% di Terni all'87,2% di Perugia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

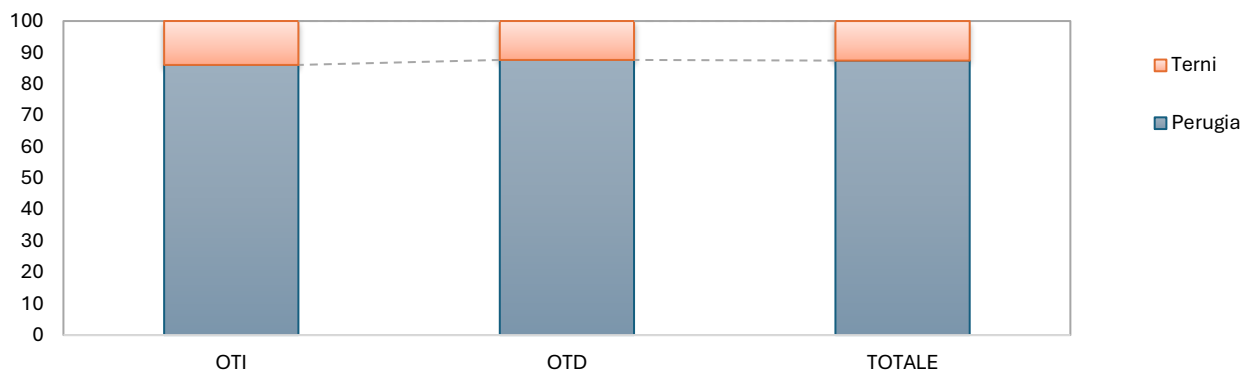


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso della provincia di Perugia è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Perugia ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Perugia concentra l'87,6% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Terni. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni l'86,0% è impiegato a Perugia, e in successione Terni. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare l'87,4% a Perugia, e a seguire Terni (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,8% con pesi a livello provinciale dal 25,1% di Terni al 27,1% di Perugia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 27,3% con pesi a livello provinciale dal 26,6% di Perugia al 33,0% di Terni e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 26,9% con pesi a livello provinciale dal 26,0% di Terni al 27,0% di Perugia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 35,9% con pesi a livello provinciale dal 34,7% di Perugia al 47,0% di Terni; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 34,8% con pesi a livello provinciale dal 32,8% di Perugia al 56,2% di Terni e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 35,7% con pesi a livello provinciale dal 34,5% di Perugia al 48,1% di Terni.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 25,9% al 25,6%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 22,7% al 22,4%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 19,6% al 19,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 18,4% al 18,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 39,6% al 42,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 35,3% al 37,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 26,9% al 27,0%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 3,9% al 4,0%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 23,8% al 24,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 3,97% al 4,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 23,3% al 23,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 3,7% al 3,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 7,8% al 7,6%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,12% all'1,1%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 5,0% al 5,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dallo 0,84% allo 0,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 10,1% all'11,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dall'1,6% all'1,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 41,6% al 42,2%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 36,6% al 36,65%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 45,6% al 46,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 38,9% al 39,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 33,5% al 32,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 30,3% al 27,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 38,2% al 36,5%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 33,8% al 32,0%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,5% al 34,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 31,3% al 29,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 31,3% al 29,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 31,5% al 26,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

